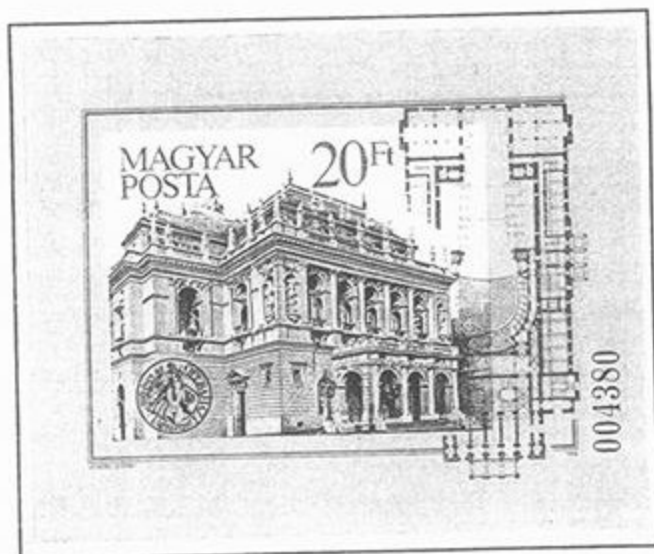


LA MUSICA IN UNGHERIA

PIANO		Fogli n°
Piano		1
Premessa		1
Cap. 1 -	Le condizioni storiche-sociali ungheresi e la loro influenza sulla situazione musicale	7
Cap. 2 -	La musica ungherese	4
Cap. 3 -	La musica popolare	1
Cap. 4 -	La musica colta	33
	4 - 1 La musica dal 700 all'800	
	4 - 2 La musica contemporanea	
	4 - 3 L'Operetta	
Cap. 5 -	La vita musicale	25
	5 - 1 I Teatri	
	5 - 2 La musica nel 900	
	5 - 3 Compositori popolari e musica folcloristica	



Teatro dell'Opera di Budapest

EMESSA

il 900 ed il 1919 con il nome di **Ungheria** si indicava un territorio abbastanza esteso, (quattro volte quello attuale), costituito in maggioranza dal popolo magiaro e da minoranze slovacche, romene, serbe, croate, tedesche e russo-carpatiche. Ciò era derivato dal fatto che il territorio mancava di confini naturali e di conseguenza era sempre stato un centro di migrazioni etniche, il paese ebbe quindi una sua unità economica e politica ma non giunse mai un'unità culturale, ecco la ragione perchè la vera musica ungherese iniziò verso il XVIII secolo.



Cartolina in franchigia per le forze armate



LE CONDIZIONI STORICO - SOCIALI UNGHERESI E LA LORO INFLUENZA SULLA SITUAZIONE MUSICALE



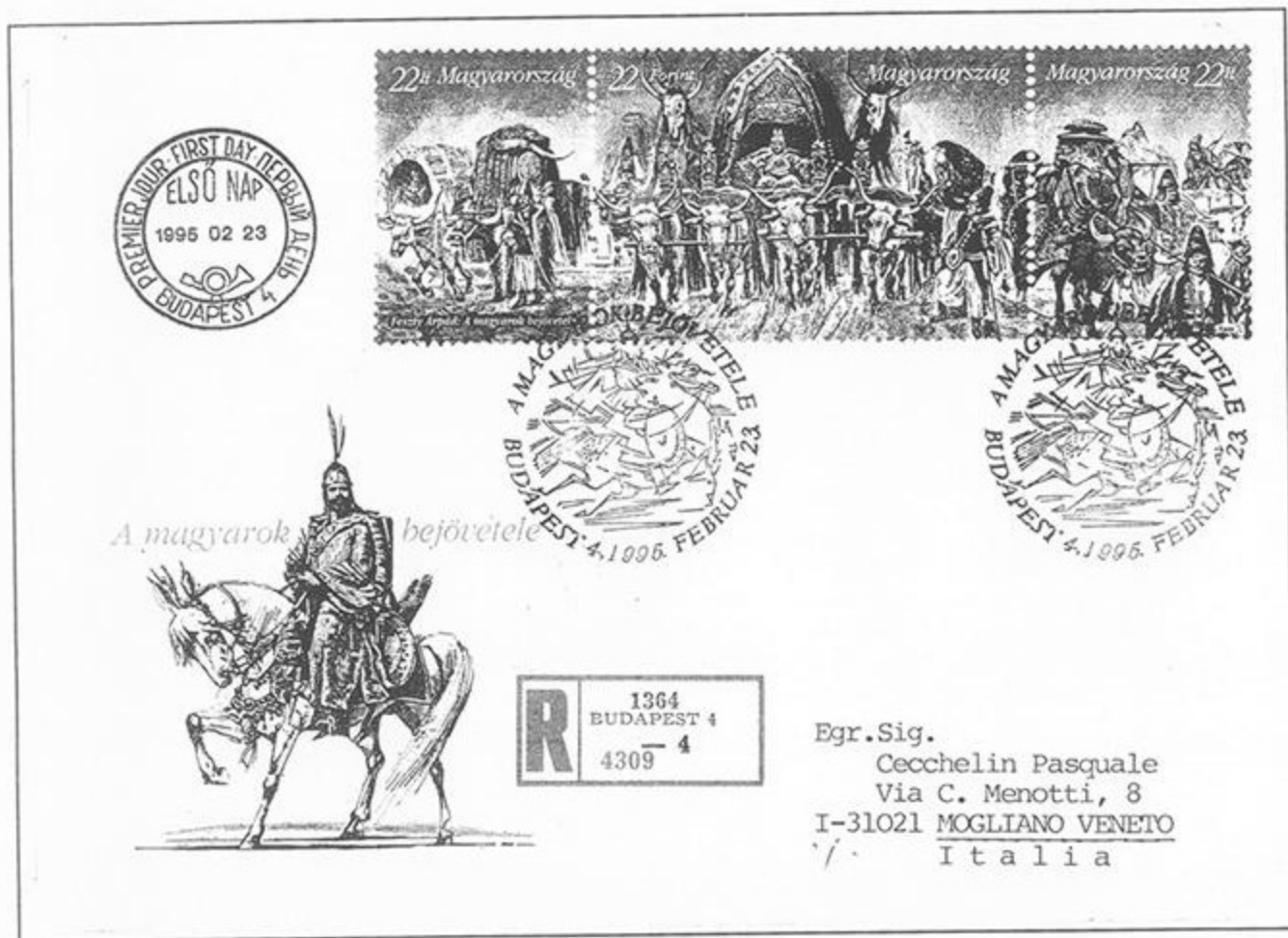
La regione comprendente l'attuale Ungheria era abitata da tribù provenienti dai paesi limitrofi in cerca di territori ricchi di buona terra, pascoli e di selvaggina. Questi popoli dal I sec. a.C. e per 5 secoli furono sottomessi dai conquistatori romani.



Nella Pannonia, zona attorno al Danubio, sorsero importanti centri romani come Aquincum a Pest; tra i numerosi reperti rinvenuti circa cento anni fa è stato trovato un organo ad acqua ben conservato.



po la ritirata delle legioni romane nel IV sec. d. C. l'Ungheria fu
 asa da tribù barbare provenienti da paesi vicini e lontani, tra que-
 gli Unni comandati da Attila. Per quattro secoli il paese fu sot-
 osto a continue occupazioni fino all'anno 886 quando tribù co-
 ndate dai membri della famiglia del re Arpad provenienti dalle
 joni dei Carpazi si stabilirono nelle fertili pianure della Pannonia.



*Il trittico si denota una scena dove alcuni cavalieri bardati e menestrelli cantano e suonano degli inni durante i preparativi per il
 to del cavallo bianco e il sacerdote sta offrendo il suo trionfale sacrificio al supremo comandante.*



Re Arpad

to re Stefano senza eredi, l'Ungheria venne governata anche da capi stranieri (Nagy Lajos polacco 1342-1382 e Zsigmond dal Lussemburgo 1387-1437). Questi re concessero privilegi alla distinta classe dei cantori (*igric*) i cui canti di amore sono spariti senza lasciare traccia.



0679



II SZENT ISTVÁN KIRÁLY SZARVÁRÁN 1038.
L. (NAGY) LAJOS 1342-1382



MAGYAR POSTA 4 Ft

ADAZARI ÉS ERÁLYI NAGYVISEY ALAPJÁN 1437.
ZSIGMOND 1387-1437



MAGYAR POSTA 6 Ft

alcuni canti popolari magiari in stile parlante si ritrovano tracce della *salmonia cristiana*. I primi documenti di una tradizione musicale sono costituiti da codici anteriori al XII secolo, editi dal vescovo di Győr che ci informano della pratica del canto *gregoriano*.

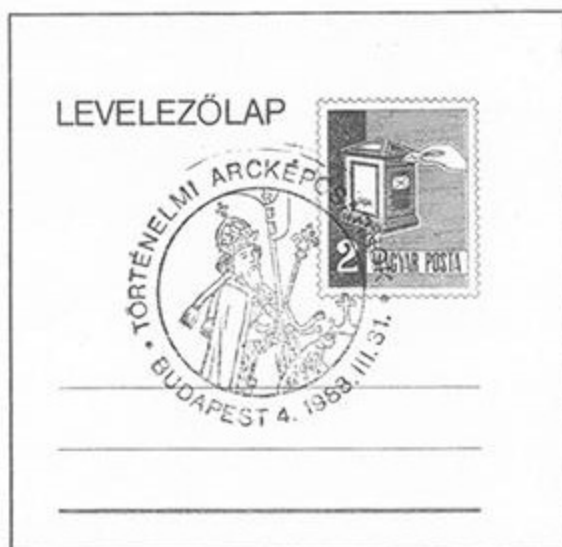
700. ÉVE VÁROS GYŐR



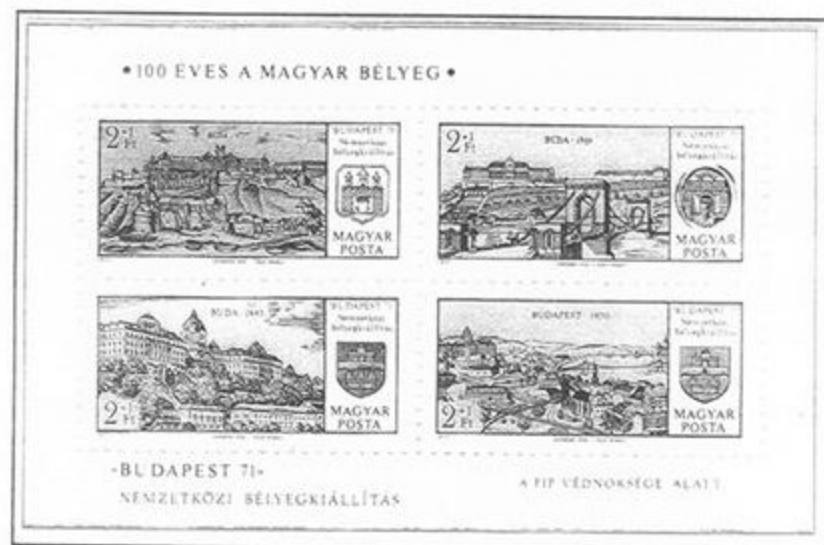
MAGYAR POSTA 2 Ft



Testimonianze varie della vita musicale in **Ungheria** ci sono offerte da diversi trovatori, provenienti dall'*Europa occidentale*, che visitarono il paese dal XII al XIII sec. durante il regno di **Andrea I, Bela I, II e III, di Karoly e Nagi I.**



ARTIN LUTERO, 1483 - 1546, monaco e riformatore religioso tedesco. Le opere da lui svolte ebbero un notevole rilievo sulle sue iniziative in campo musicale. Promosse la coltivazione di un repertorio di canti di costruzione polifonica (corali.) Mandò in Ungheria i suoi collaboratori per cercare di evangelizzare il popolo, questi missionari però non ebbero alcun successo.



Durante il regno di **Mattia Corvino**, a **Buda**, molti **Trovatori** furono ospiti nel castello del re. Furono questi musicisti ad aprire la strada ai veri musicisti poetico-musicali, molti di questi furono italiani e tedeschi che portarono in **Ungheria** il Madrigale. (Forma poetico-musicale profana della cosiddetta *Ars nova italiana*, tra il 1500 e il 1600.)

e testimonianze sono offerte un secolo dopo da diversi trovatori. Erano certamente presenti **Minnesanger** e **Oswald von Wolkenstein** tirolese, **Bartmann von Ave** sassone e altri.



i.p.



ono presenti nella metà del 1400 anche diversi **Meistersinger** come **Hans Sachs** calzolaio di Norimberga.

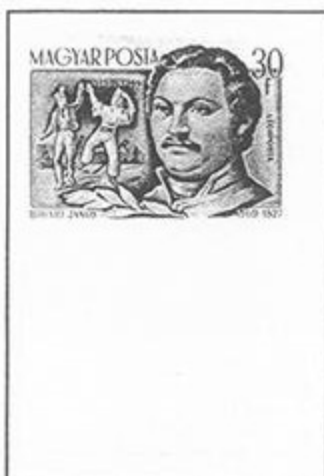


i.p.





La musica zingaresca pervenne ad un proprio stile completo ed unitario per opera soprattutto del geniale **JANOS BIHARI** (1769-1827).



Questi zingari erano musicisti istintivi e geniali, abilissimi nel trattare gli strumenti ad arco con selvaggio virtuosismo.



i.p.



Il materiale era fornito dal "Verbunkos" (ingaggio); cioè da danze che accompagnavano il reclutamento dei soldati.



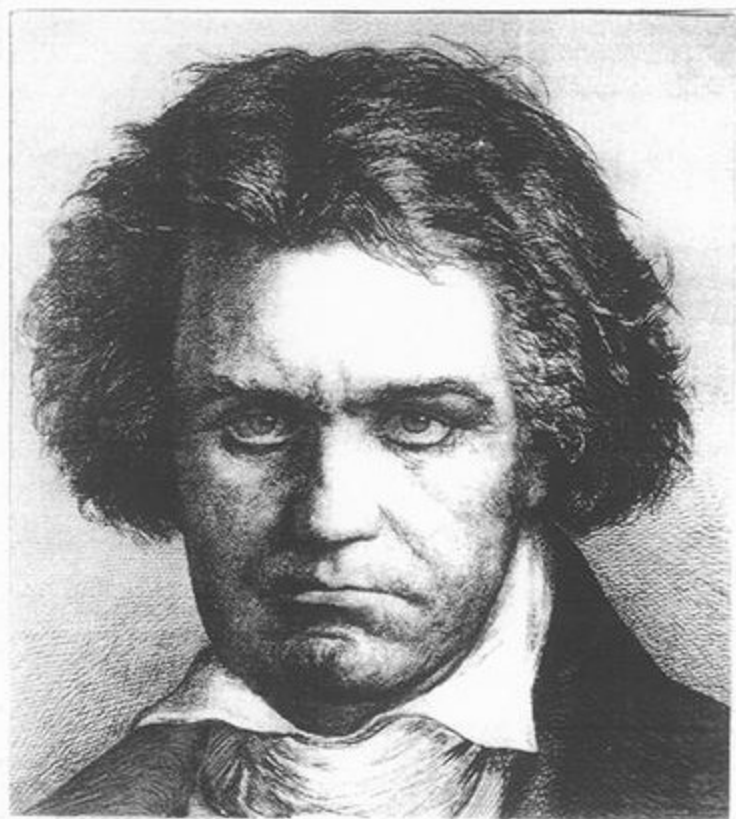


Questi ungarismi, (melodie zigane, fantasie e marcie), le troviamo anche in altri musicisti di epoca successiva come: **Henri Vieuxtemps, Pablo Sarasate, Jules Massenet e Joachim Joseph.**



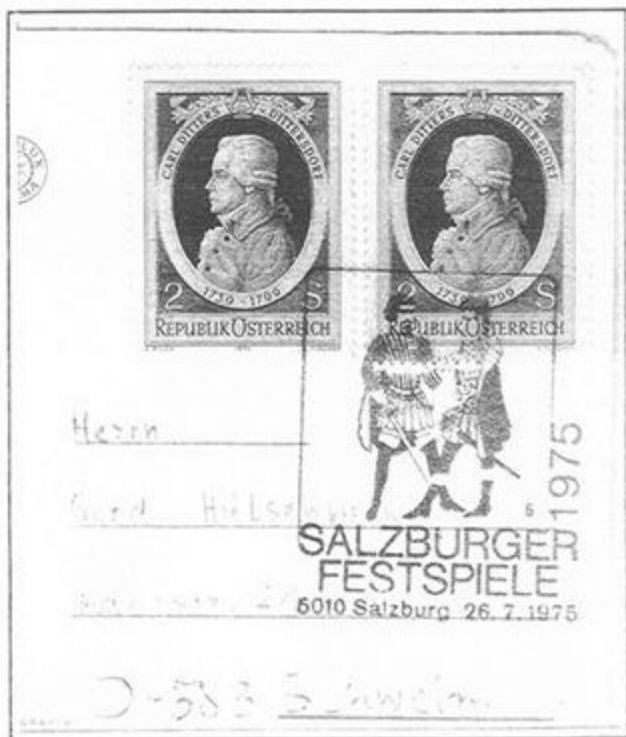
Anche **Franz Liszt** usò questi ungarismi in molte delle diciannove rapsodie.





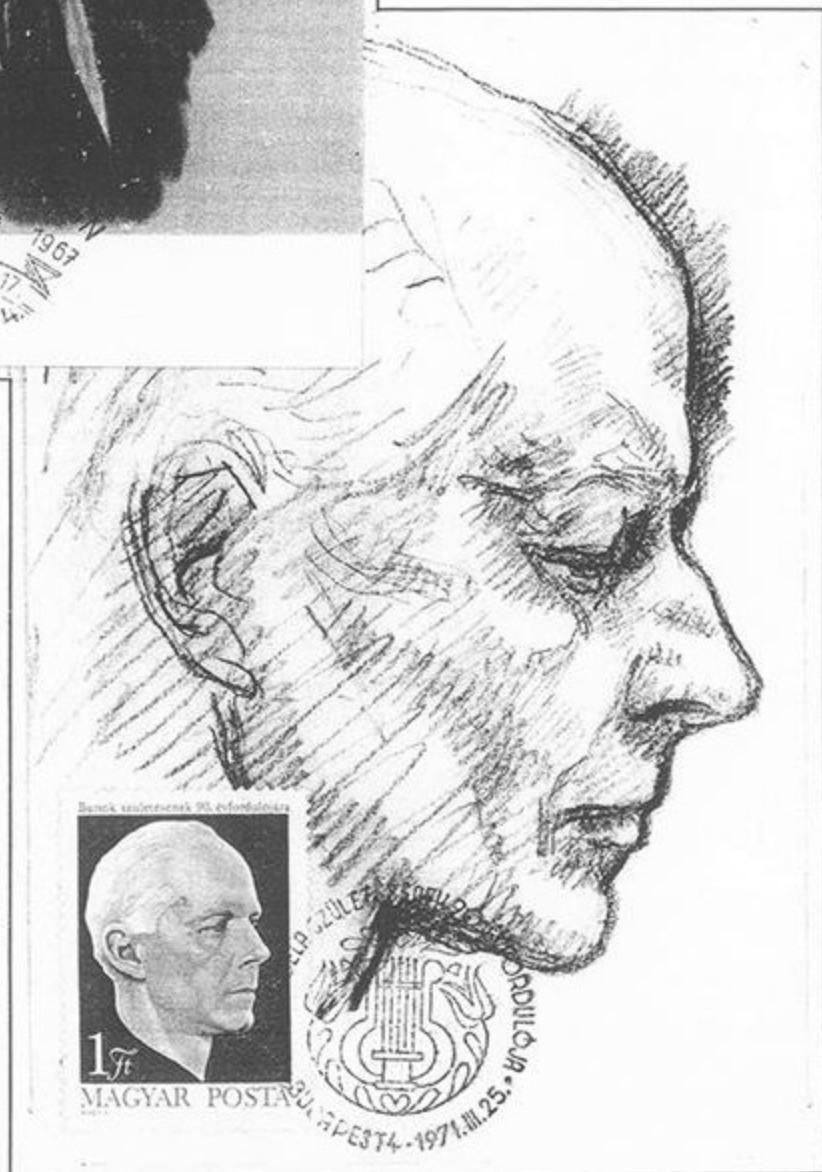
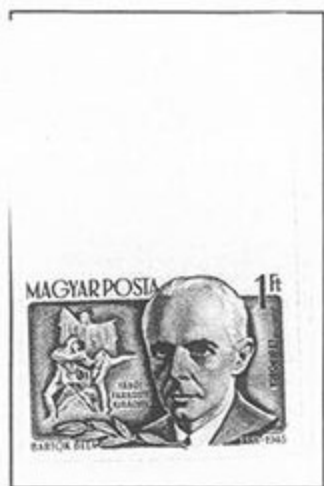
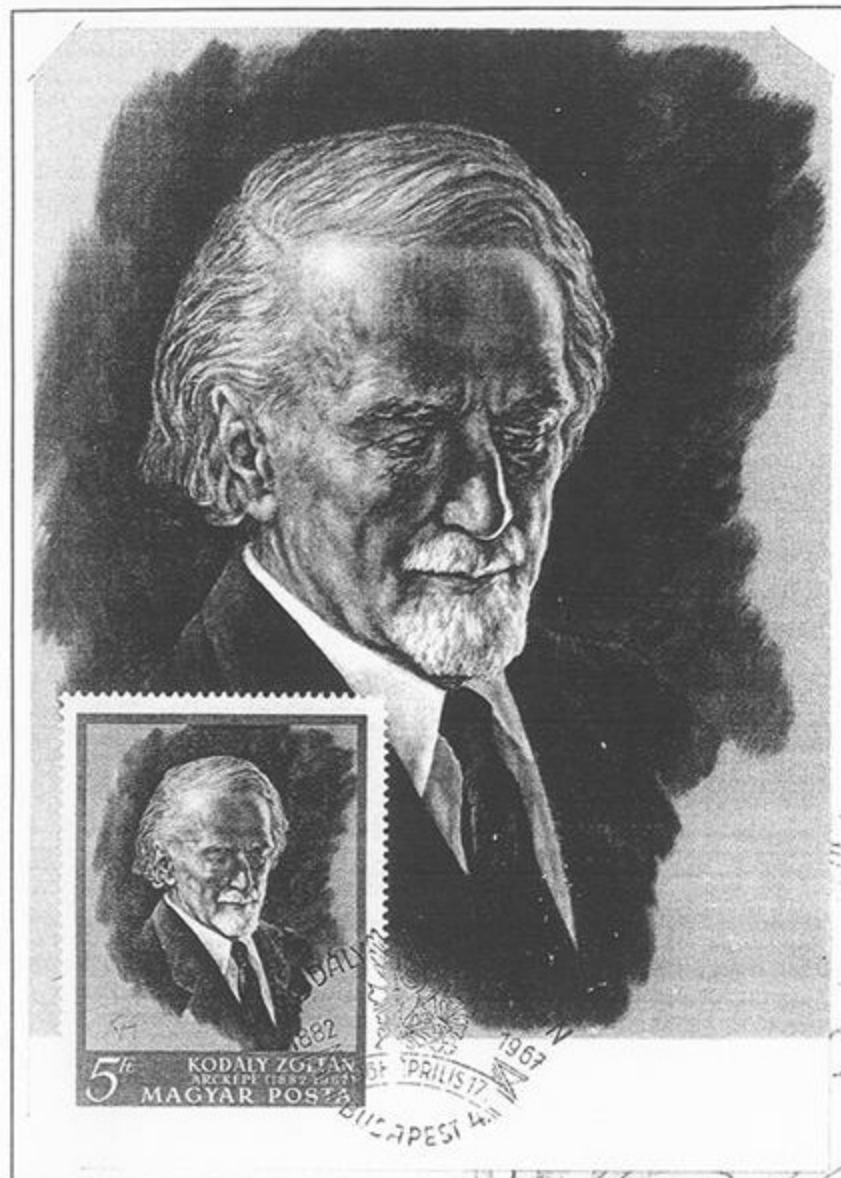
Ludwig van Beethoven

A questo repertorio, di tipo ungherese, si ispirano compositori tedeschi e austriaci. (**Beethoven, Dittersdorf, Brahms, Haydn, Weber e Schubert**); questi compositori svolsero, sporadicamente, la loro opera in *Ungheria*.



Si deve tener presente che questo tipo di musica era puramente occasionale, quasi esotica, mai essenziale per il vero linguaggio musicale.

Bisognerà aspettare Bartok e Kodaly per vederci più chiaro.



Cap. 2

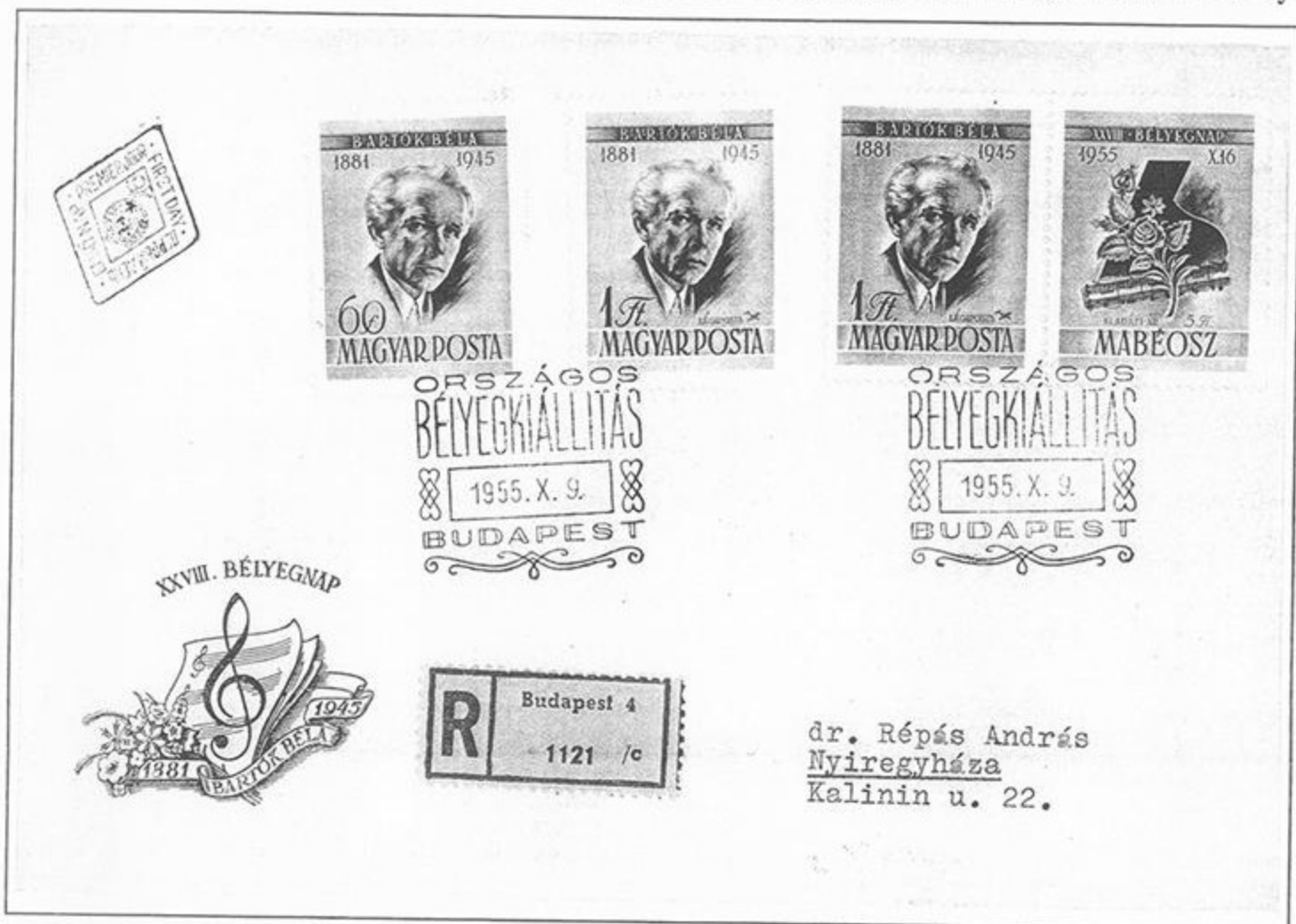
Una leggenda racconta che durante il regno di **Re Stefano** in una scaramuccia presso i confini a **nord dello stato**, furono fatti dall'avversario dei prigionieri ungheresi, tre dei quali furono impiccati per rappresaglia avendo un loro comandante ucciso con un **corni** un capo nemico.



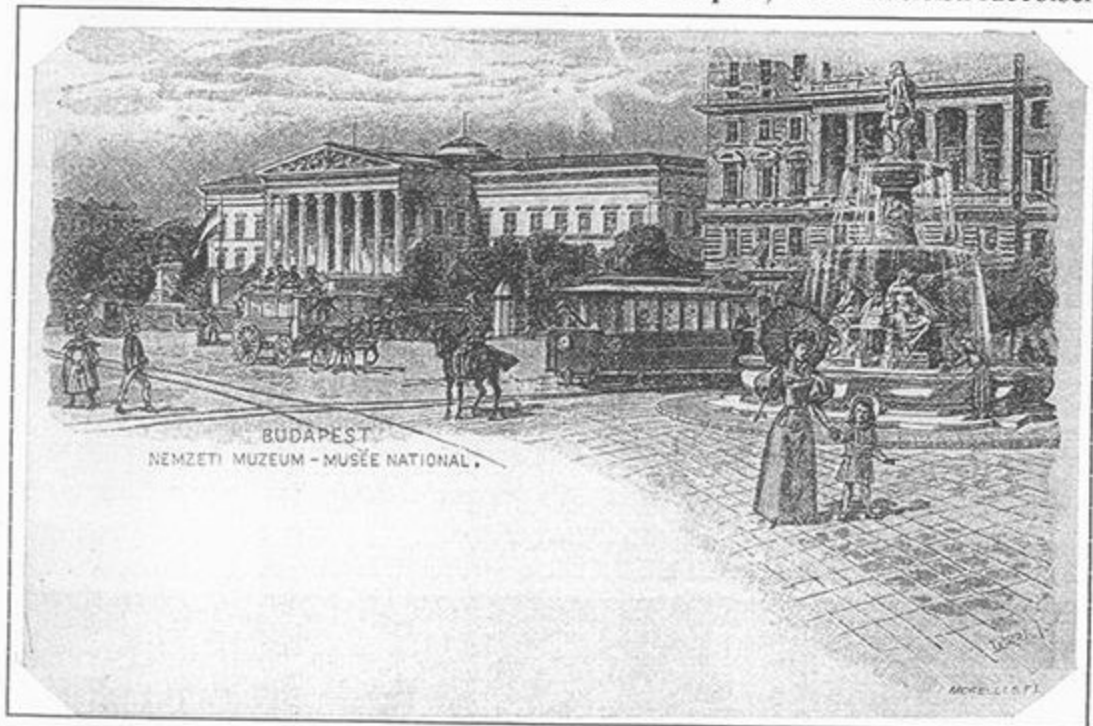
Da quella leggenda **Bartók Béla** trasse una canzone popolare cantata e suonata dai montanari e dai contadini.

LA MUSICA POPOLARE

Ad aprire l'orizzonte della musica popolare magiara furono due grandi musicisti ungheresi del nostro secolo **Bela Bartok** e **Zoltan Kodaly**.



Essi fecero un lavoro veramente prezioso affrontando spesso l'incomprensione e l'ostilità di molti. Coadiuvati dalla Società Etnografica e dal Museo Nazionale di Budapest, i due musicisti raccolsero ben quindicimila melodie.



Kodaly vissuto più del collega, fu maggiormente fortunato potendosi avvalere di mezzi tecnici più moderni e di istituti d'appoggio inesistenti nei primi anni del secolo.



LA MUSICA COLTA

La storia della musica ungherese nacque principalmente nei numerosi castelli dei nobili.



Bük



Körmend



Nagycenk



Keszthely



Ráckeve



Pápa

Sulla strada per Vienna, non lontano dalla frontiera austriaca, c'è l'incantevole castello Esterhazy di Fertod costruito nel 1760; la nobile famiglia amante delle belle arti, ebbe per più volte e per lungo tempo tra i suoi ospiti il musicista austriaco Franz Joseph Haydn.

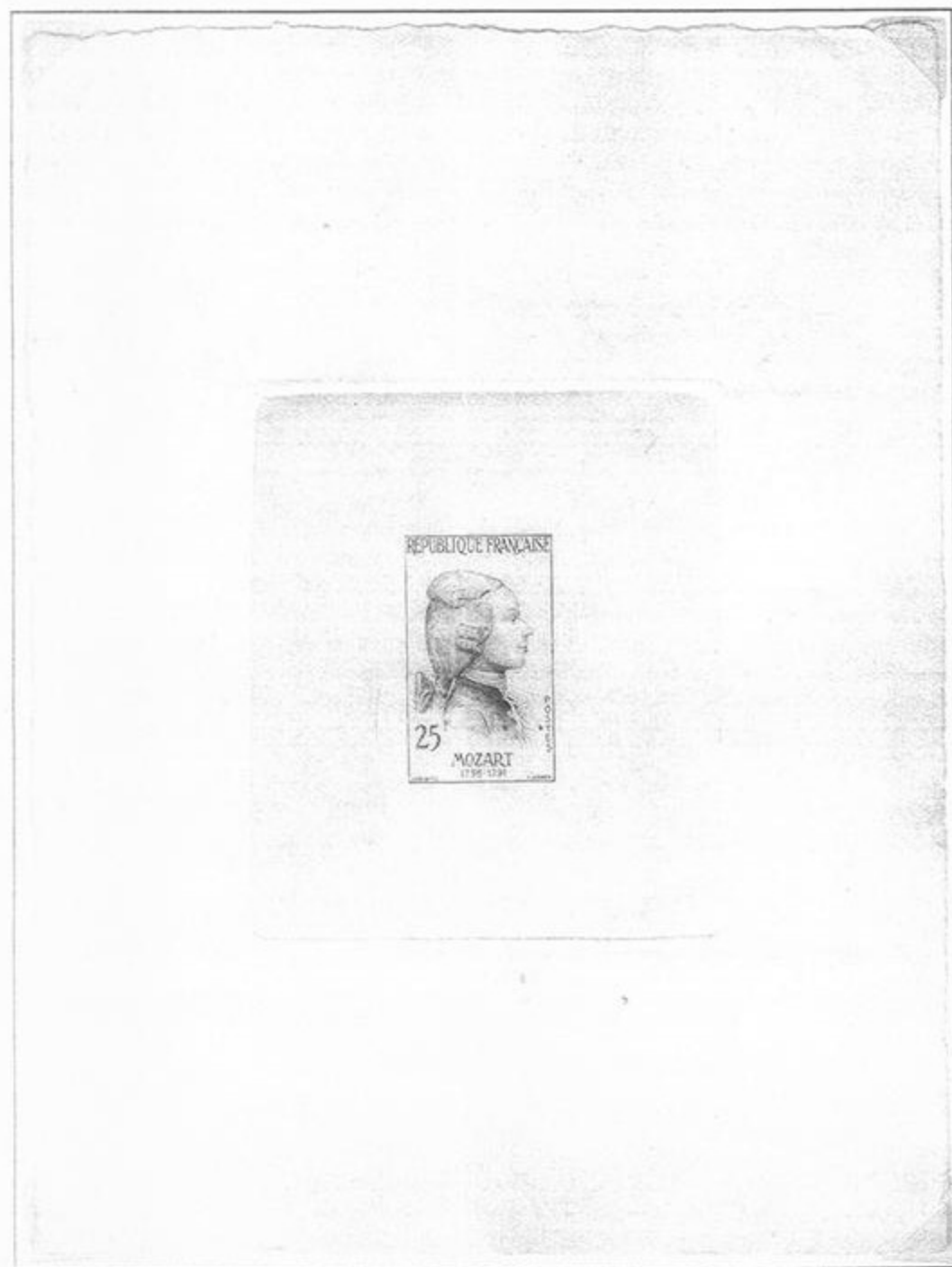


Prova di Wimmer



LA MUSICA dal 700 all'800

Anche la chiesa chiamò nelle sue sedi rinomati musicisti quali: **Wolfgang Amadeus Mozart, Michael Haydn e Carl Ditteersdorf**, ospiti nei conventi del vescovado di Esztergom.



Cap. 4-1

In occasione del 200° anniversario della nascita di **Beethoven** fu emesso un francobollo con le prime note della sonata "Appassionata op. 57" composta nel castello di **Martonvasar**.



Sulle due buste vi sono due differenti annulli primo giorno



Ospite della famiglia Esterhazy nel castello di Papa, **Beethoven** compose una messa e una composizione per pianoforte dedicate al principe Nicola e alla moglie Maria.





Una delle personalità maggiormente rappresentative della rinascita musicale ungherese fu **MIHÁLY MOSONYI** (1815-1870). In contatto con le più eminenti personalità della musica, fu tra i primi compositori a occuparsi del canto popolare e a farne ampio uso nelle sue composizioni.

Con Mosonyi nacque il movimento Nazionale ungherese che affiancò l'Ungheria agli altri paesi slavi dell'est europeo (Cecoslovacchia, Polonia e Russia) dove le singole scuole Nazionali erano già nate da molto tempo.





FERENC ERKEL (1810-1893) nato a Gyula, direttore d'orchestra e pianista, fondò la Società filarmonica di Budapest; fu il creatore dell'opera teatrale e dello stile sinfonico ungherese.



Il monumento e la casa natale dove nacque Erkel - ora diventata museo.



Ferenc Erkel fu l'autore musicale dell'inno Nazionale magiaro "Hymnusz".



FERENC KOLCSEY (1790- 1838)
 scrisse le parole nel 1823. Divenne ufficialmente inno nazionale ungherese nel 1845.

Erkel, nelle sue opere, si ispirò sotto l'aspetto sinfonico alla produzione di *Wagner* e di *Brahms*; introducendo elementi tratti dal folclore magiaro.

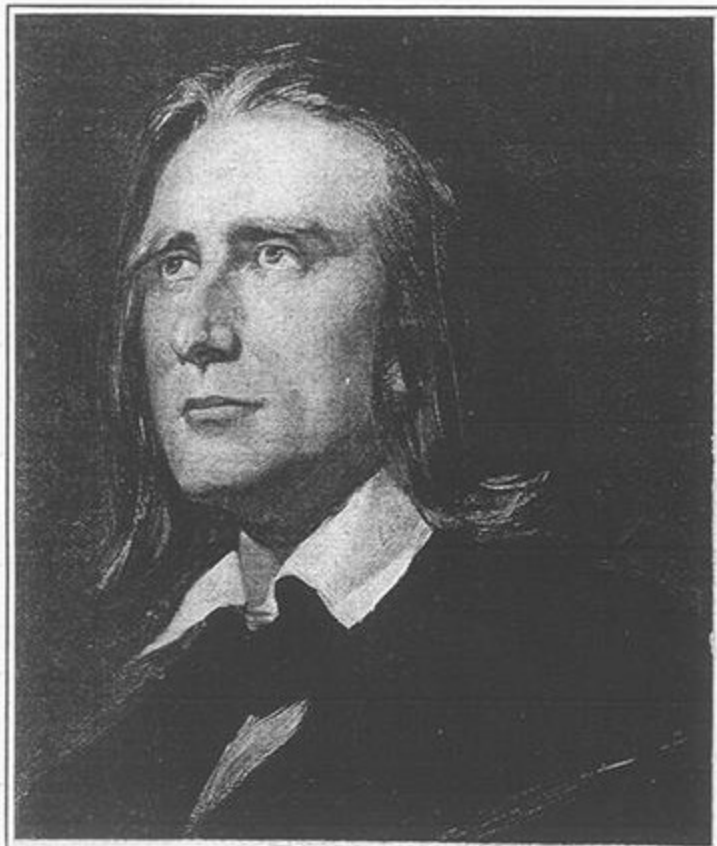


Il musicista compose una decina di opere tratte da argomenti storici; le più riuscite sono "**Hunyadi Laszlo**" e "**Bank ban**" su libretti di **Beni Egressy**.





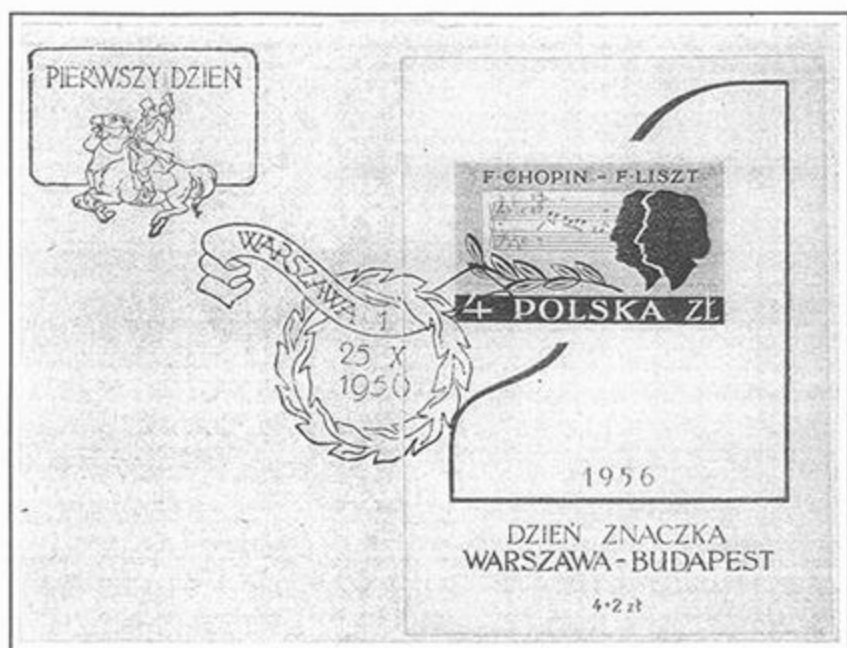
FRANZ LISZT (1811-1886) nacque a **Raiding** in Austria, cittadina nella contea di Sopron poi divenuta ungherese. Il padre di Franz appassionato di musica gli fece conoscere sul pianoforte le prime note. Il ragazzo dimostrò subito grande interesse e predisposizione.



A **Sopron** sulla piazza dove c'è il teatro **Petofi** si può osservare una lapide che indica la casa dove **Franz** a nove anni diede il suo primo concerto pubblico.



Chopin gli fece conoscere
la poesia del pianoforte.



Paganini lo spinse a trasformare la sua tecnica
pianistica in un virtuosismo trascendentale.



Molto importanti furono gli anni che Liszt passò a Weimar, dal 1848 al 1861, dove fu l'animatore di una intensa attività artistica restituendo alla città una fama ormai offuscata dai tempi di Goethe e Schiller.



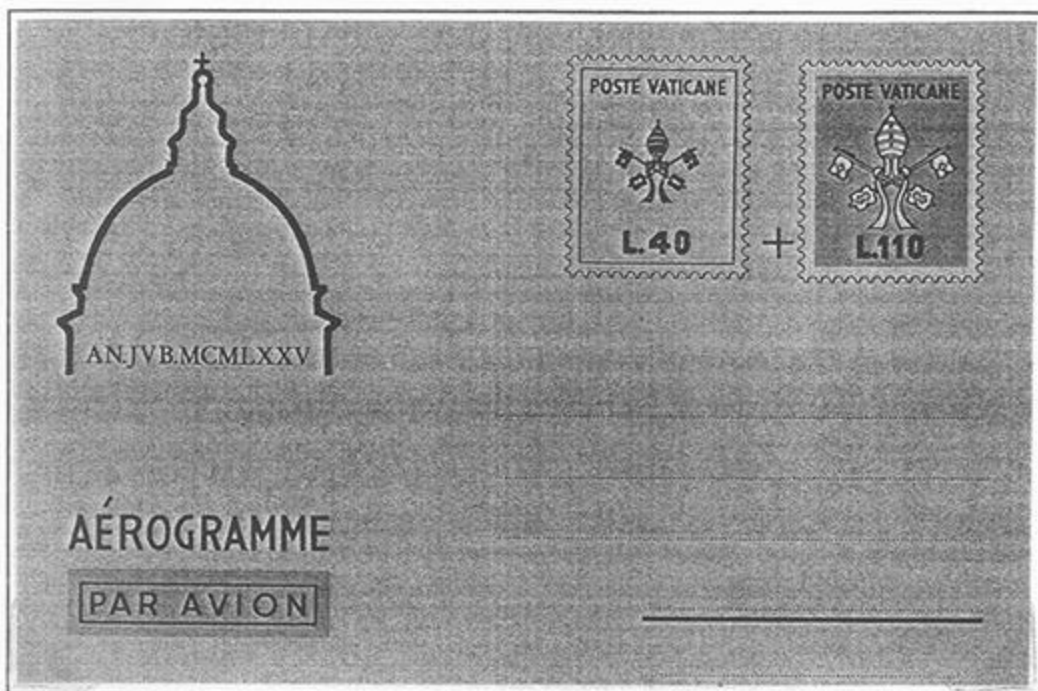


A Weimar Liszt nel campo orchestrale, scrisse un genere di musica; il poema sinfonico, delle sue tredici composizioni ben tredici furono elaborate in quella città.

Dal 1861 al 1869 soggiornò quasi sempre a Roma dove compose messe, requiem, salmi e il monumentale *Cristus*. Nel 1865 ricevette in Vaticano la tonsura e gli ordini minori.



In quel periodo egli sentì con intensità la terribilità dantesca che sollecitò più volte le sue ispirazioni. Dedicò a Dante la grande sinfonia "*Inferno e purgatorio*".

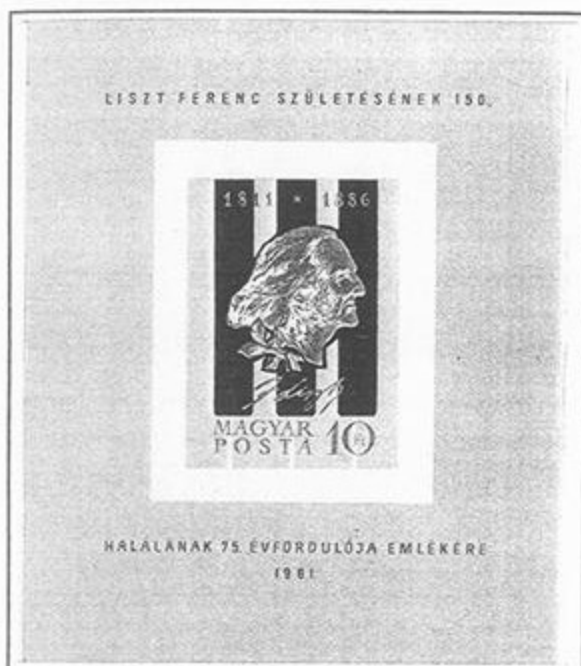


Liszt conobbe Wagner a Parigi nei 1841 dimostrando grande interesse per le opere *Lohengrin* e *Tannhauser*.

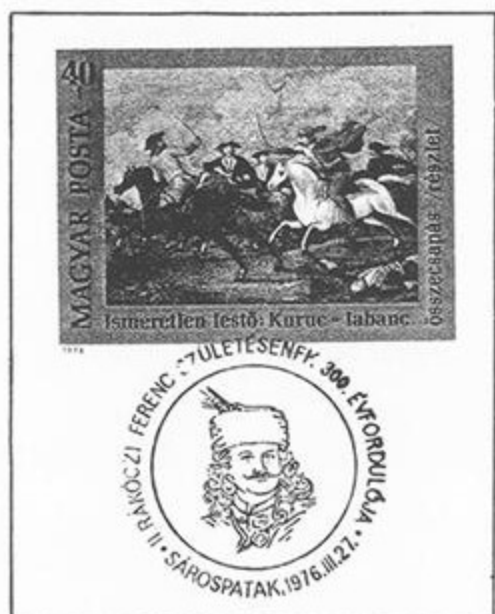


In seguito ne divenne grande amico aiutandolo in modo particolare con sconfinata generosità.





Sorsero in *Ungheria* movimenti contrari a *Liszt*, come la proibizione di eseguire la sua versione della famosa marcia di *Rakoczy*, che era stata accettata in modo delirante nei concerti del 1839.



In molte delle rapsodie di Liszt si nota l'influenza delle melodie, fantasie e marce zigane



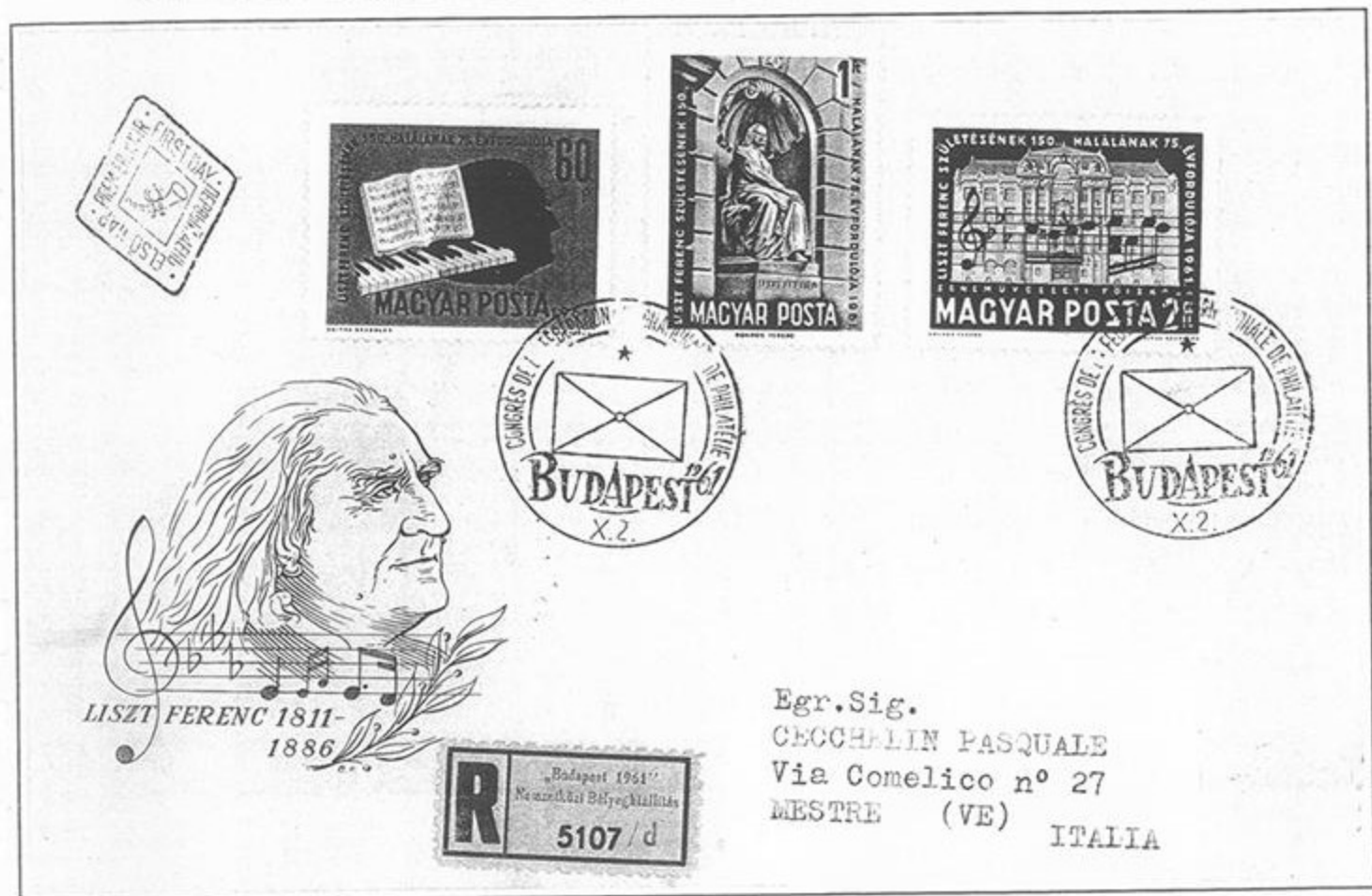
In quello stesso periodo Liszt venne considerato compositore nazionale e onorato in patria come un semidio



Prima e dopo le sfortunate guerre per la libertà, molti canti furono ispirati dai versi del poeta e patriota SANDOR PETOFI



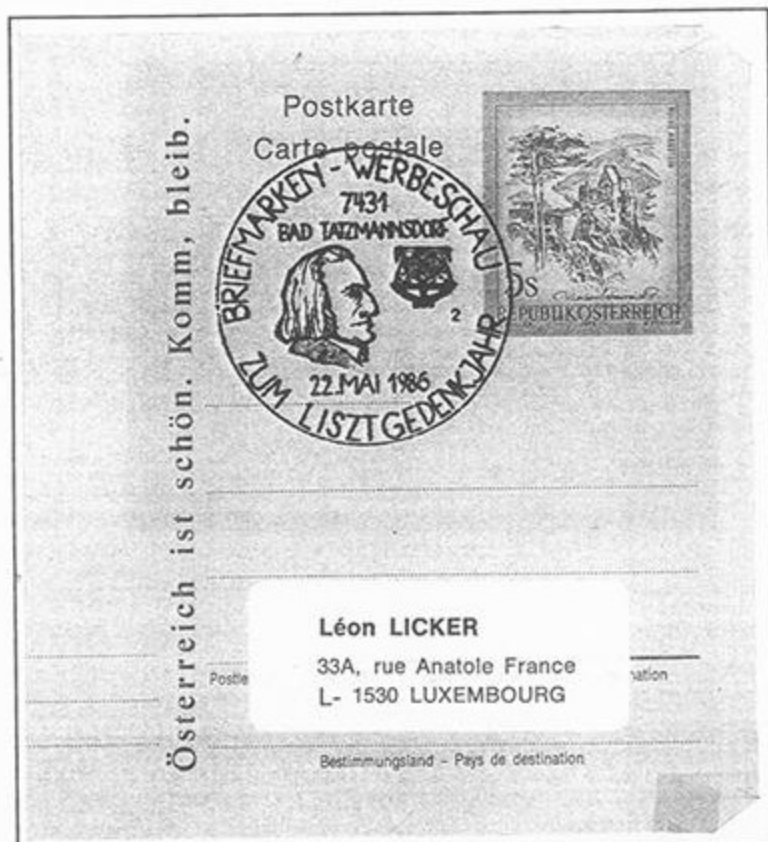
Nel 1871 il governo ungherese nominò Liszt consigliere reale, questo per poterlo avvicinare a **Budapest**. Da allora egli si divise tra **Roma**, *Weimar* e **Budapest**; in quella che egli definì una vita biforcuta, ancora una volta errabondo e senza patria, mezzo francescano e mezzo zigano.



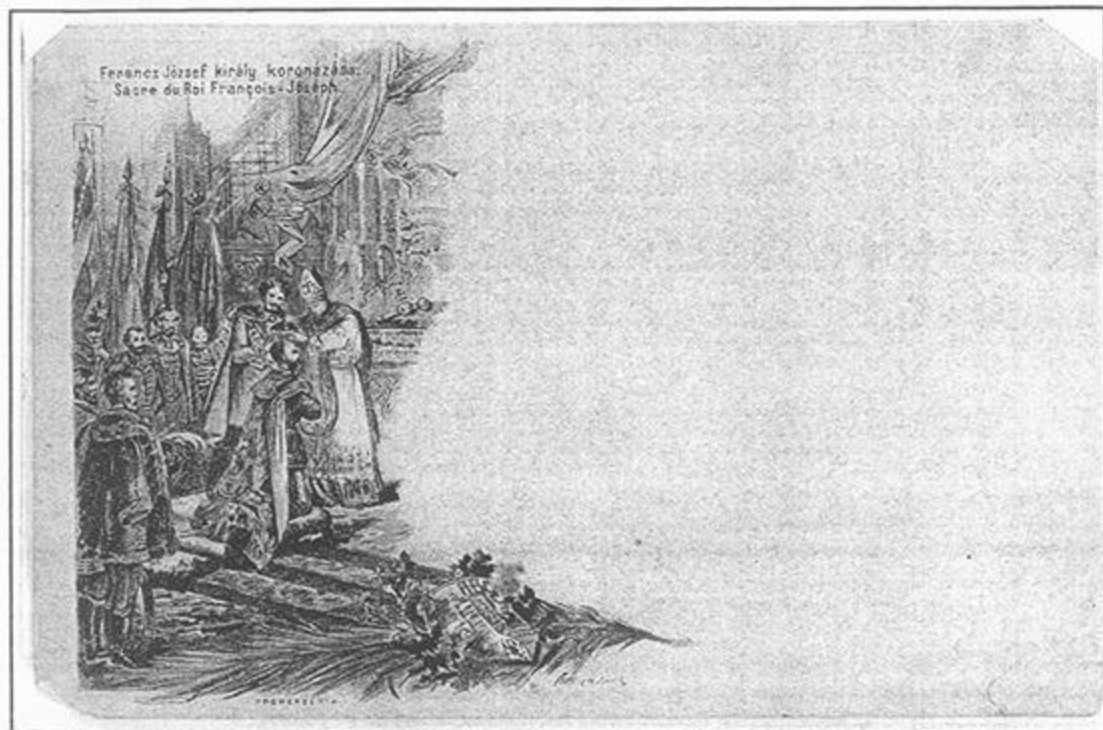
Egr. Sig.
 CECCHILIN PASQUALE
 Via Comelico n° 27
 MESTRE (VE) ITALIA



Nel 1873 tutti gli ungheresi festeggiarono i cinquant'anni della sua carriera artistica proclamandolo eroe nazionale.



Nel 1866 a Estergom Liszt compose la messa solenne in occasione dell'incoronazione dell'imperatore Francesco Giuseppe eseguendola personalmente sul vecchio organo della basilica ora ricostruito.



i.p.

Nel 1875 Liszt fu nominato presidente dell'Accademia Musicale a Budapest .





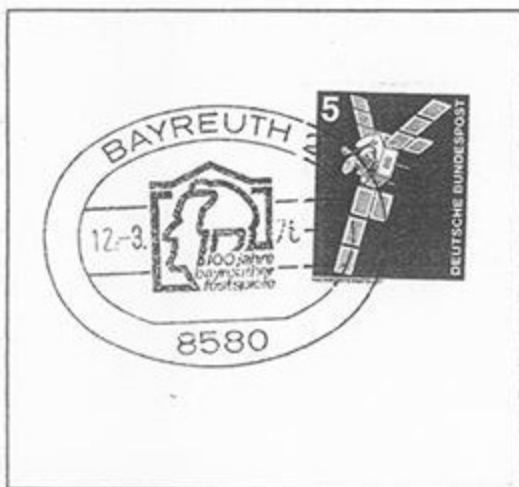
Nel complesso, sembra che il XIX sec. sia stato più sensibile alle debolezze che alla qualità delle opere di Liszt; di conseguenza, numerosi musicisti che egli aveva protetto e che erano stati estimatori delle sue prime composizioni, si allontanarono da lui e dalla sua cerchia fino ad attaccarlo anche con violenza, come fecero Robert Schumann ed Ector Berlioz.



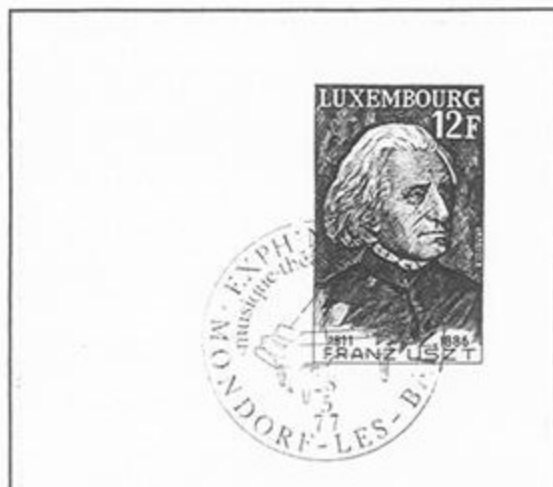
Peraltro numerosi compositori di successo come il francese Camille Saint-Saens e quelli russi del gruppo dei cinque: Aleksandr Borodin e Nikolaj Rimskj Korsakov furono ferventi ammiratori delle sue opere.



Quanto a Richard Wagner, il suo giudizio fu alquanto tiepido; è certo comunque che stimava moltissimo la maggior parte delle opere sinfoniche, mentre attribuiva scarsa importanza a quelle religiose



1948, Emissione locale campo ucraino di Bayreuth



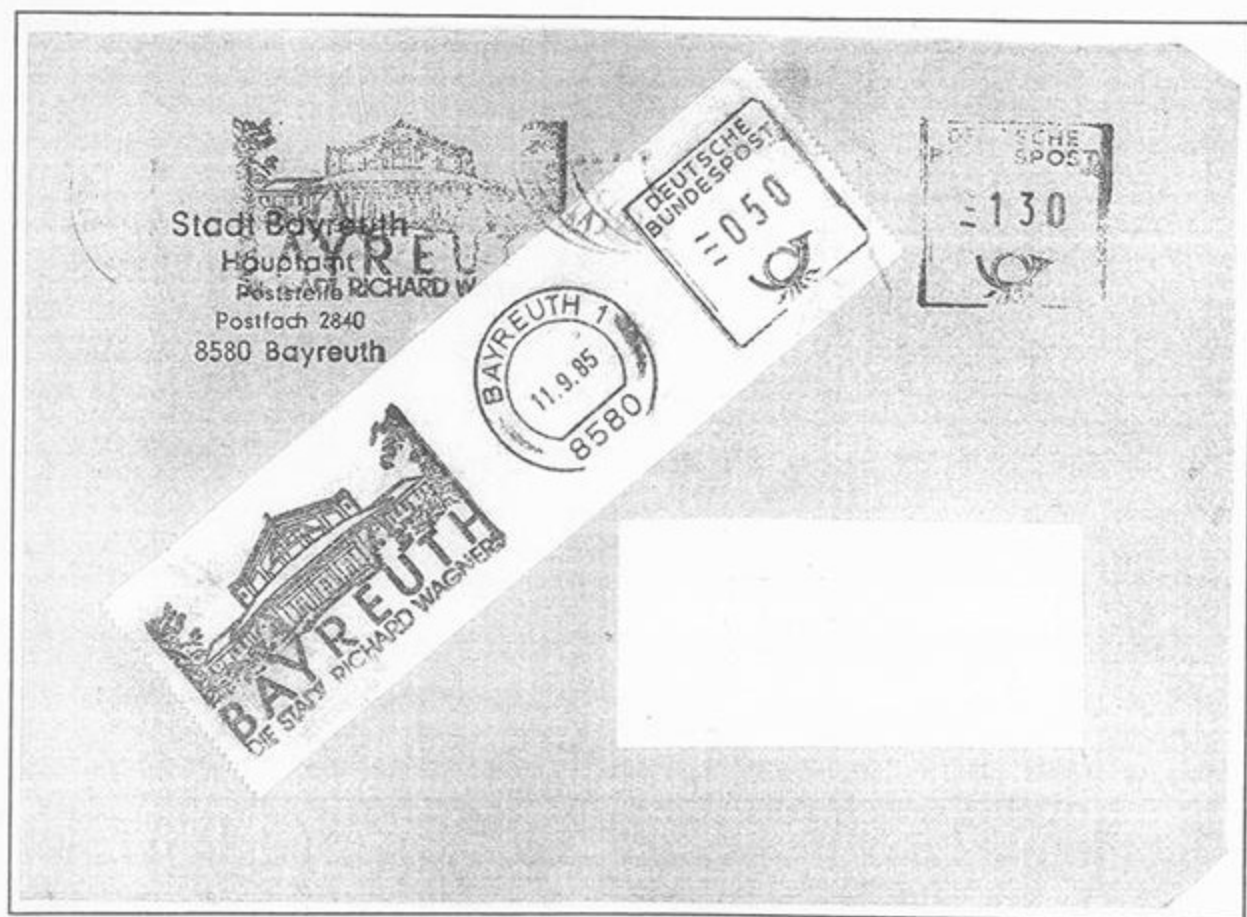
Soltanto da alcuni decenni si è cominciato a rendere giustizia al valore e alla qualità di numerose composizioni lisztiane; senza dubbio la nostra epoca è maggiormente in grado di capire uno stile che spezza le barriere nazionalistiche e un'audacia di linguaggio ormai diventata patrimonio comune.

GENOVESE VALERIANO
VIA FAUSTA, 30
30020 ERACLEA (ve)

Nel gennaio del 1883 Liszt si recò a Venezia per rendere visita a Wagner gravemente ammalato poco prima della sua morte. Nel 1886 iniziò una trionfale tournée in Inghilterra, Francia e Lussemburgo; qui si esibì in pubblico per l'ultima volta. Tornando in treno prese un colpo di freddo che gli fu fatale.



Il giorno 22 giugno il maestro giunse a Bayreuth febbricitante, ma trovò la forza per assistere il 23 all'opera Parsifal e il 25 al Tristano. Pochi giorni dopo Liszt morì e fu sepolto a Bayreuth perché il governo ungherese vietò la sepoltura in patria.



Considerazioni - Franz Liszt è una delle personalità più importanti del XIX sec.; è stato un virtuoso impareggiabile e il creatore della moderna tecnica del pianoforte e delle numerose trascrizioni da opere contemporanee dei compositori Berlioz, Wagner, Verdi e altri. La sua influenza attraverso i numerosi allievi e discepoli è giunta fino ai giorni nostri.



Ma le opere di Liszt sono state spesso accolte con freddezza da alcuni dei suoi contemporanei; il prestigio del pianista non ha giovato al compositore, per cui soltanto i brani per pianoforte hanno incontrato un'indiscutibile favore fino ai giorni nostri.

Gli scritti di F.Liszt sulla tradizione popolare ungherese vennero individuati in patria come filone autoctono della terra magiara, la musica zingaresca,

FELADÓ: _____

LEVELEZŐLAP

MAGYAR POSTA
1984 FORGÁCS M

ALLAMI NYOMDA ÁRA: 1,40 Ft

35 ÉVES A MAGYAR NÉPHADSEREG MŰVÉSZEGYŰTÉSE

i.p.

Ciò costituì un errore storico come ha poi dimostrato B.Bartok.

POSTE ITALIANE
50 LIRE

35c

MESTRE

CENTENARIUMI LISZT-BARTÓK ZONGORÁVERSENY BUDAPEST, 1981XIX

23 SET 1981

BARTÓK BÉLA 1881-1945

BARTÓK BÉLA 1881-1945

10fr MAGYAR POSTA

10fr MAGYAR POSTA

PROFANA

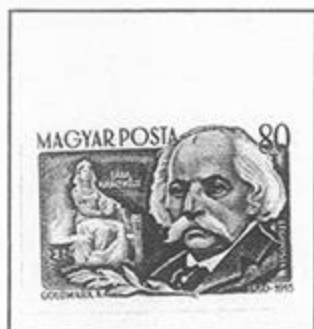
60fr LISZT FERENC ZONGORÁVERSENY MAGYAR POSTA

CENTENARIUMI LISZT-BARTÓK ZONGORÁVERSENY BUDAPEST, 1981XIX

Egr. Sig.
Cecchelin Pasquale
Via commelico, 27
30174 MESTRE (VE)
Italia

1428 BUDAPEST 8
462 33

SZÜLETÉSÉNEK 100. ÉVFORDULÓJA



KAROLY GOLDMARK (1830-1915) fu violinista e direttore d'orchestra in Ungheria e Vienna; autore apprezzato di composizioni sinfoniche e da camera, Ottenne vastissimo successo con l'opera "La regina di Saba" di impianto tradizionale ma ravvivata dai colori di una ricca tavolozza orchestrale e impreziosita dal cromatismo wagneriano.



JOZSEF JOACHIM (1831-1907) fu un famoso violinista; scrisse originali partiture, la più famosa è l'Opus 11.

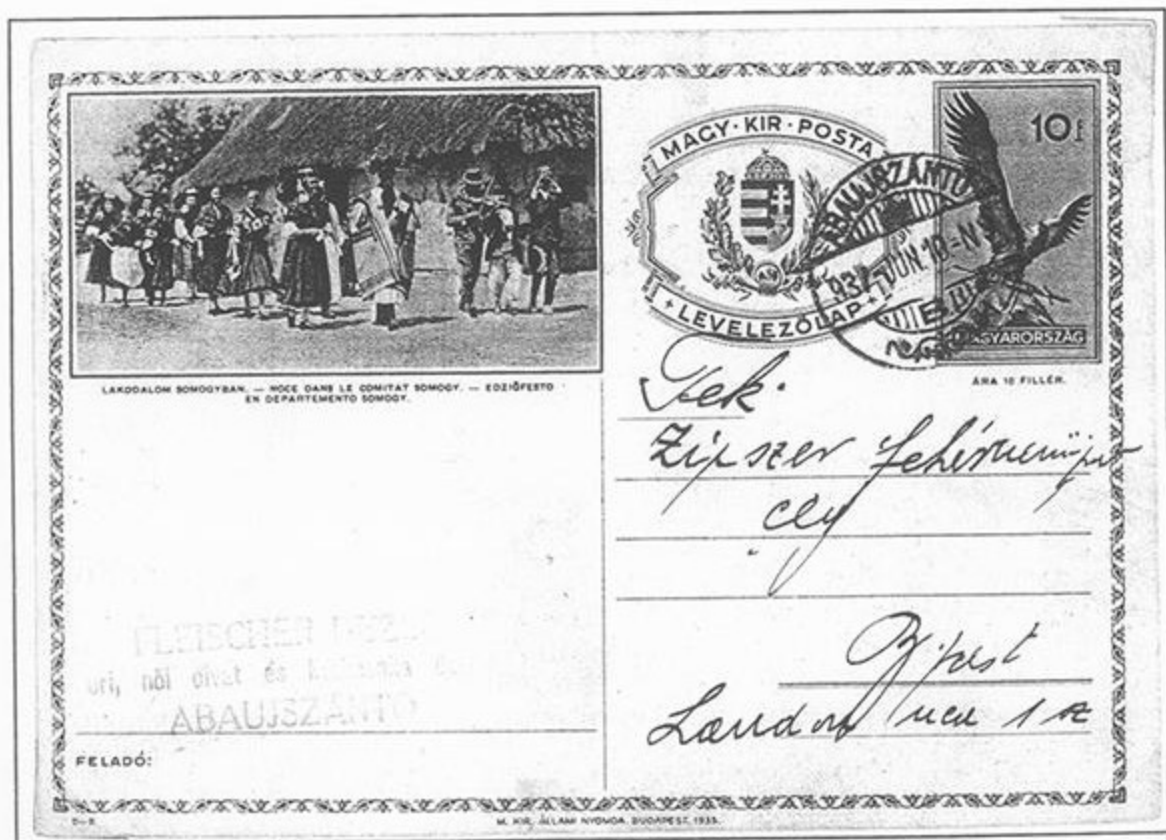


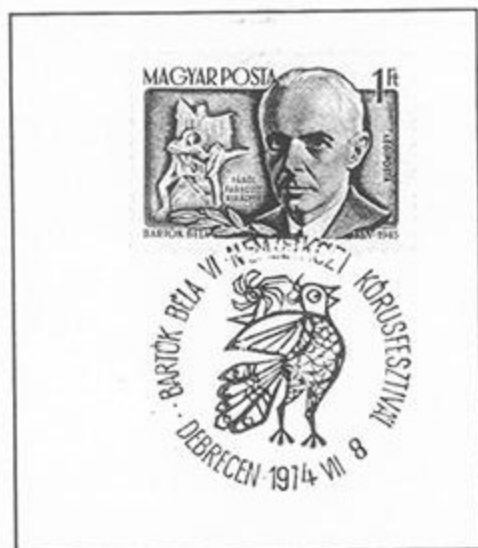
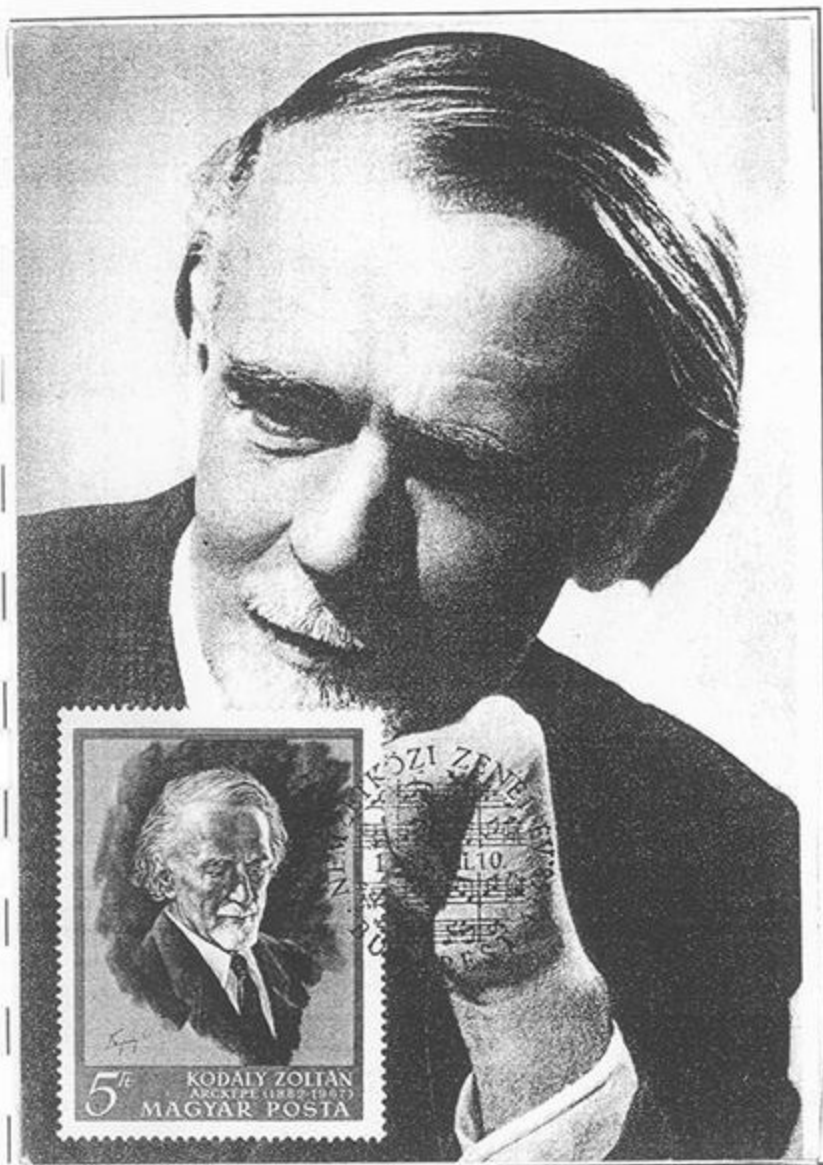
LA MUSICA CONTEMPORANEA

Partita relativamente in ritardo la musica ungherese riguadagnò finalmente il tempo perduto; attingendo, per così dire a quel fondo aureo costituito dal patrimonio e dall'ingegno popolare fin'ora sconosciuto, questa fu una di quelle conquiste di **Bartok e Kodaly**.



Mentre l'arte di **Bartok** crea un nuovo mondo europeo orientale con elementi popolari diversi, quella di **Kodaly** appartiene esclusivamente alla sfera magiara e zingaresca.





Questa era la situazione quando apparve un esiguo fascicolo contenente canti popolari magiari a cura di **B. Bartók** e **Z. Kodály**; i due musicisti, entrambi interessati al folclore magiario, si erano proposti di riassetare il corso irregolare della vita musicale ungherese.

Questi due compositori vennero a trovarsi spesso in situazioni difficili, come esitanti a rifiutare gli echi di una molteplice tradizione. Gli innovatori però tennero duro e ad essi si deve la nascita della nuova musica ungherese già profetizzata da **F. Liszt**



BELA BARTOK (1881-1945), pianista e studioso, mentre iniziava la sua intensa attività pianistica, cominciò a coltivare un appassionato interesse per il canto magiaro e balcanico, dedicandosi con l'amico Kodaly alla raccolta e allo studio dei suoi documenti.



Nell'annullo la casa a Budapest dove Bartok ha vissuto, è ora museo nazionale.



Bartok proseguì con successo nella carriera concertistica in patria e all'estero esibendosi con la moglie pure pianista e con il violinista ungherese **JOZSEF SZIGETI**:



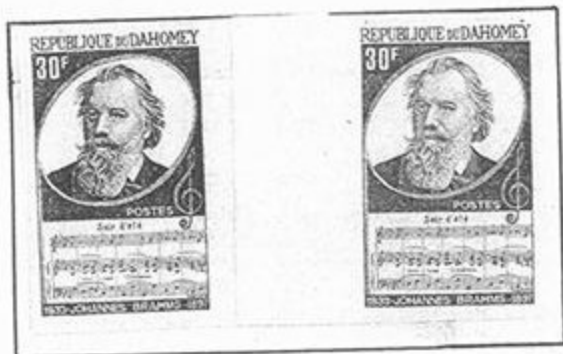


Richard Strauss



Giuseppe Verdi

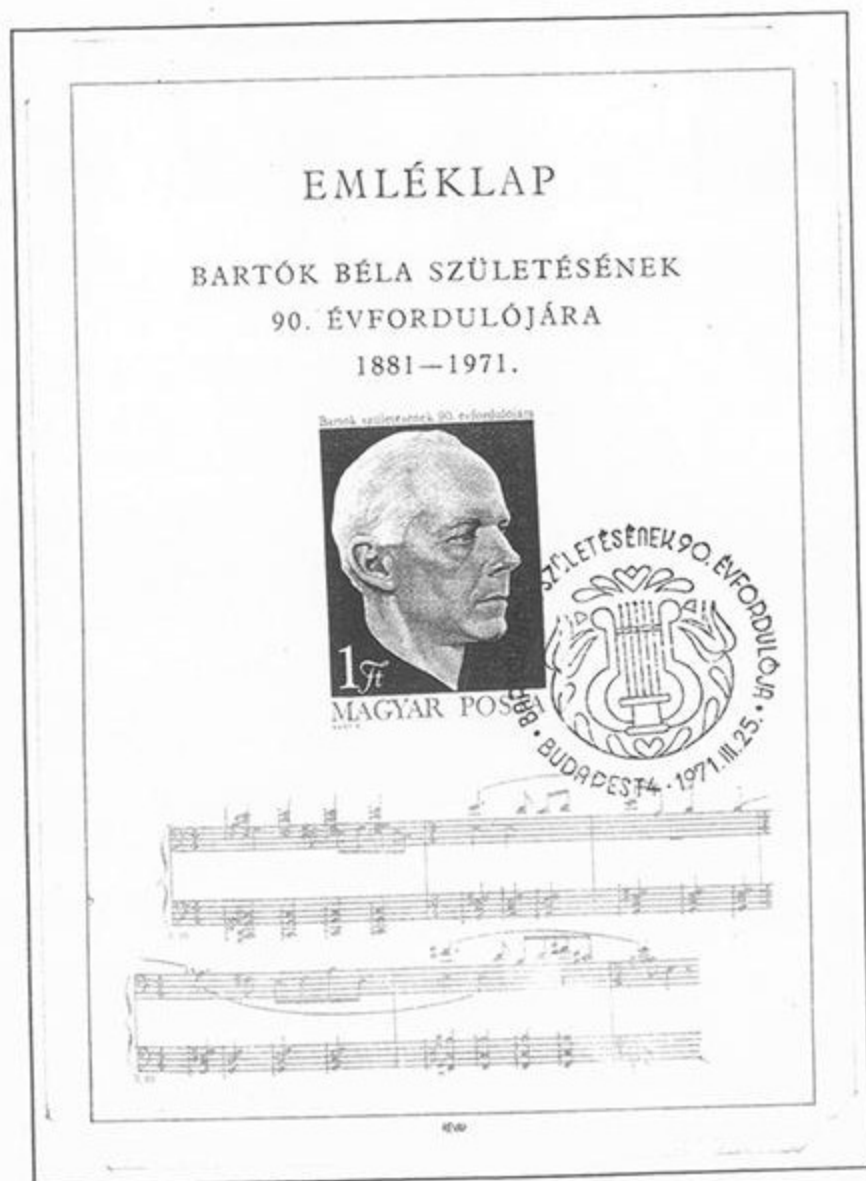
Le origini della formazione di Bartok vanno ricercate nella musica del tardo romanticismo centro-europeo soprattutto in quella dei compositori:



Johannes Brahms



Bartok ebbe la più genuina esperienza musicale girovagando per la Transilvania e i Balcani, ascoltando vecchi contadini, pastori, porcai e boscaioli ed inducendoli a cantare le antiche canzoni locali. Da queste trasse le sue più belle composizioni per pianoforte.



Contemporaneamente **Bartok** veniva precisando la sua personalità di compositore scrivendo opere originali ancora oggi rappresentate e che costituiscono il suo più valido lavoro teatrale.

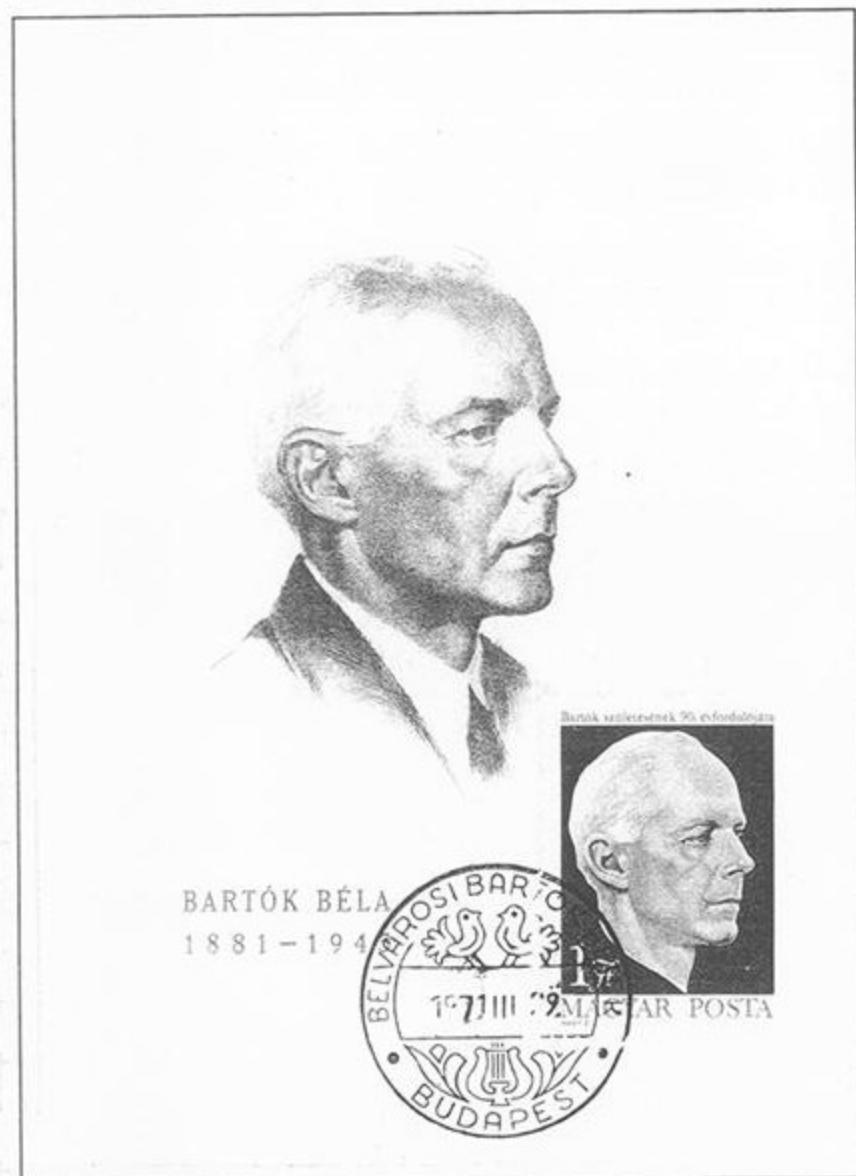


Il castello del principe Barbablù



Il mandarino meraviglioso

Il periodo più felice della maturità artistica di **Bartok** fu quello tra il 1919 e il 1932; oltre alle suite compose cori, danze, balletti, quartetti, sinfonie e composizioni per pianoforte; questi furono gli anni di maggior successo.





L'arte di **Bartok**, uno dei maggiori compositori del nostro secolo, con l'acquisizione costante di elementi folcloristici magiari riesce a svincolarsi da qualsiasi residuo romantico. **Bartok** è l'unico musicista ungherese che abbia avuto il coraggio di rispettare pienamente la stessa struttura armonica modale del folklore.



L'opera creativa e scientifica del compositore è uno dei più compatti e solenni monumenti musicali edificati dalla cultura europea nella prima metà del novecento.



Bartok fu un grande patriota ; nel 1919 partecipò al governo di **Bela Kun** e nel 1940 quando l'Ungheria cadde sotto la dittatura di **Horthy** si recò esule negli U.S.A. dove rimase sino alla morte.

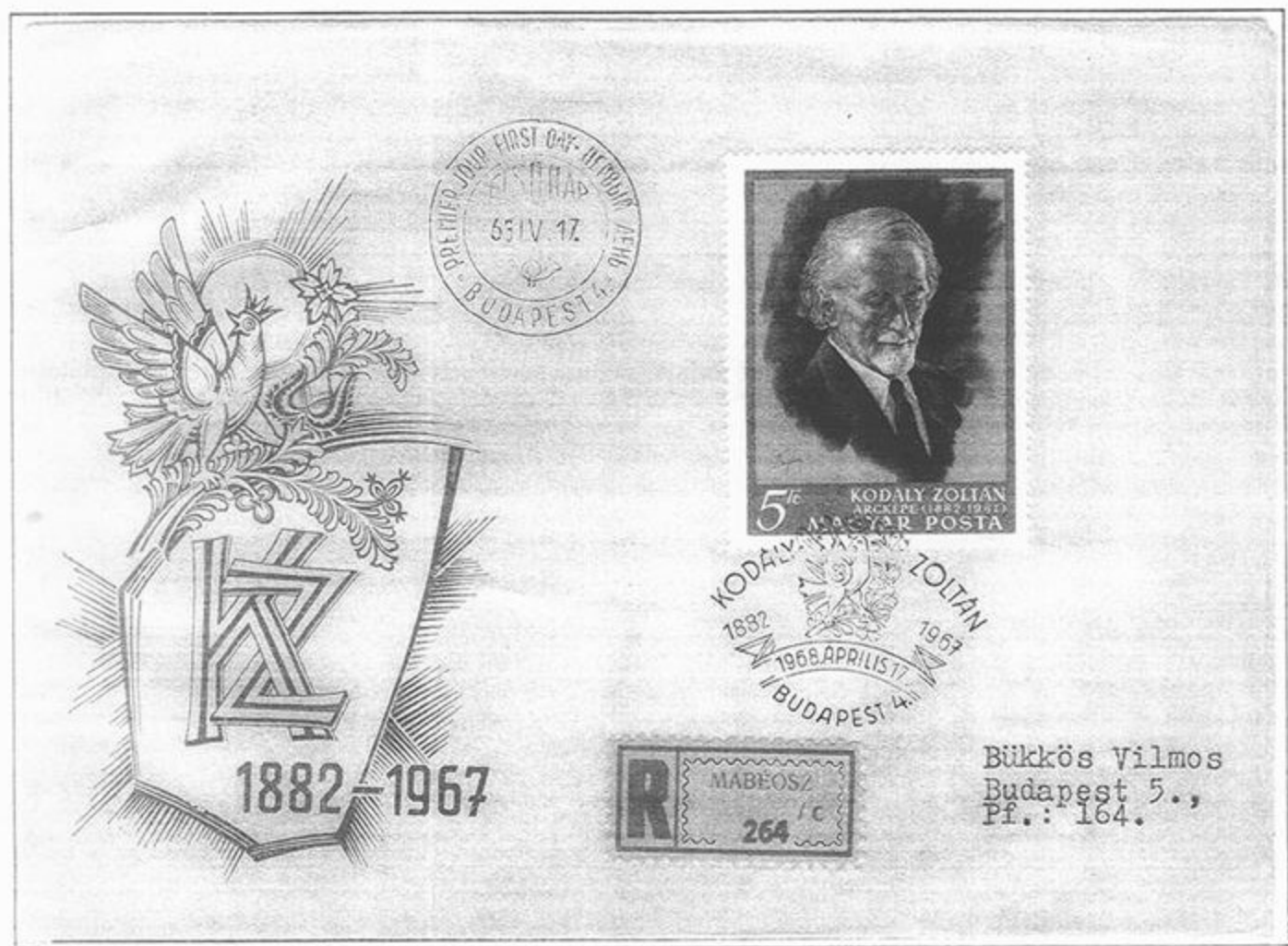


Egr. Sig. Cecchelin Pasquale
Via C. Menotti, 8
I-31021 MOGLIANO VENETO
Italia

Nel 1988 le spoglie mortali di Bartok vennero traslate in patria.



ZOLTAN KODALY nato a Kecskeket nel 1882, morto a Budapest nel 1967. Fu il maggior esponente della musica magiara contemporanea.



Si laureò in lettere con una tesi sul canto popolare magiario; ancora giovane scoperse il patrimonio musicale contadino della sua terra, associandosi a **Bartok** in una sistematica ricerca che non avrebbe più abbandonato. Numerose le sue composizioni per canti e cori sul folclore popolare.

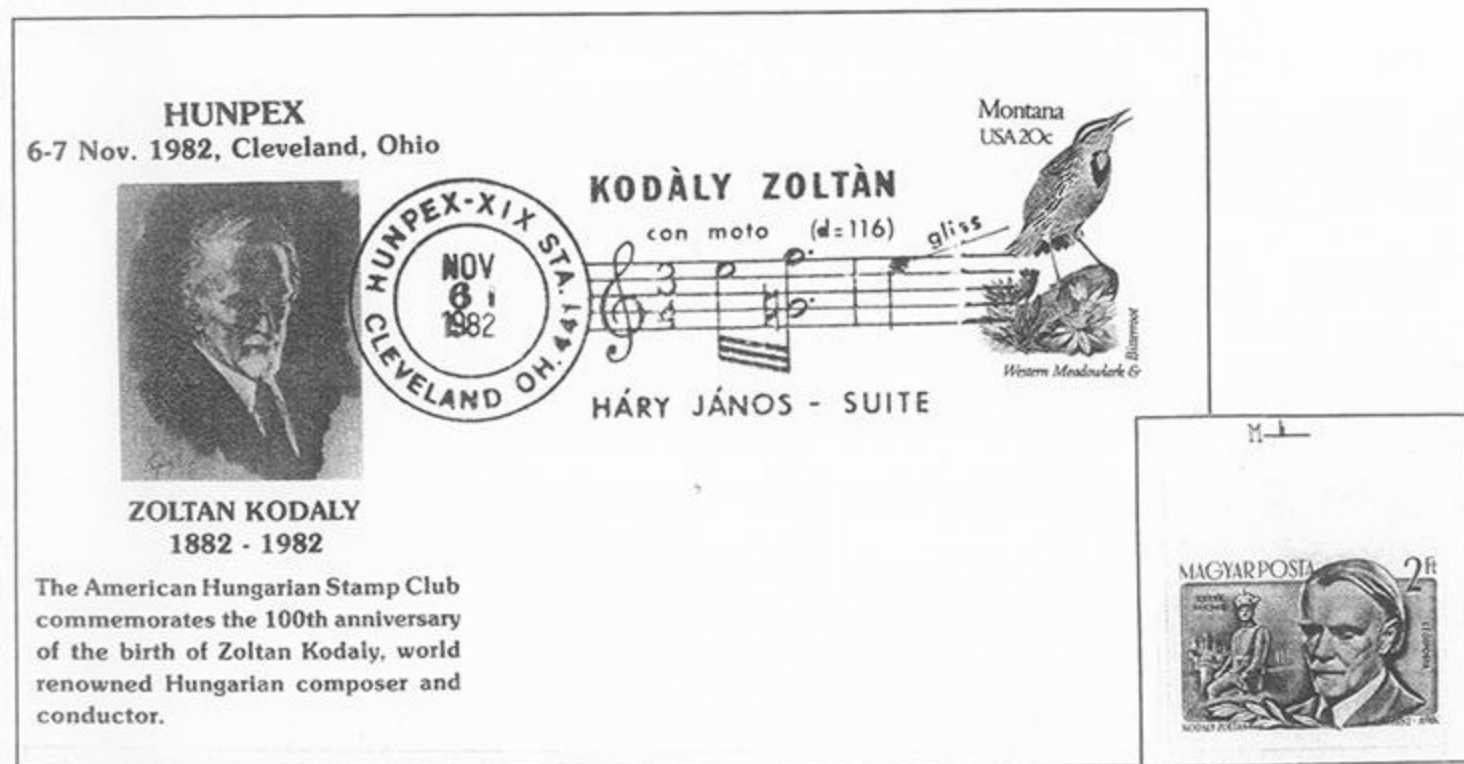


Fu direttore dell'Accademia musicale di Budapest

Zoltan Kodaly diede il meglio di se nell'ambito della musica vocale oltre che nella produzione di circa un migliaio di brani per coro, molti dei quali radunati in raccolte didattiche. Il suo lavoro più importante fu il "Psalmus Hungaricus" scritto nel 1923.

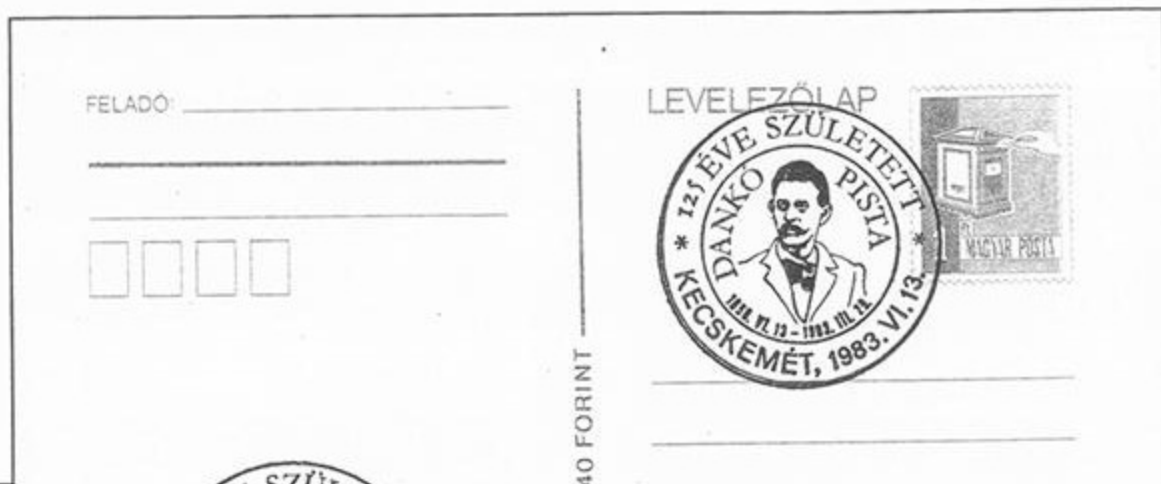


Nel 1926, a Budapest, vi fu la prima rappresentazione dell'opera "Hary Janos" tratta da una leggenda patriottica, fu un grande successo, tanto che l'anno successivo Kodaly ne trasse una suite sinfonica.



The American Hungarian Stamp Club commemorates the 100th anniversary of the birth of Zoltan Kodaly, world renowned Hungarian composer and conductor.

DANKO PISTA
(1858-1913) fu direttore d'orchestra di zingari e compositore di musiche e cori zigani.



LEO WEINER (1885-1942), coetaneo di Bartok, fu un appassionato e intelligente cultore della musica popolare ungherese ai cui temi e alle cui melodie si rifece in molte delle sue composizioni (operette, musiche di scena e poemi sinfonici).



JOZSEF SZIGETI (1892-1973), violinista ungherese naturalizzato statunitense, ha pubblicato un'autobiografia, riedizioni e trascrizioni di classici. Ha interpretato soprattutto opere contemporanee di Prokofiev e Stravinskij.

FELADÓ: _____

ZENEI VILÁGHET
IMC
BUDAPEST, 1981. X. 1.

LEVELEZŐLAP

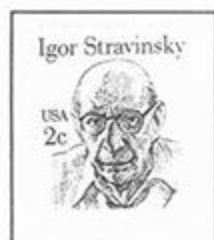
ZENEI VILÁGHET
IMC
BUDAPEST, 1981. X. 1.

J. SZIGETI JÓZSEF
HÉTFŐDÖVÉNSÉNY - 1973
60
MAGYAR POSTA

ALLAMI NYOMDA ARA: 70 FILLER



1892 * 1973
SZIGETI JÓZSEF



LAJTHA LASZLO (1892-1963) compositore ed etnomusicologo, collaborò con Bartok e Kodaly alla ricerca e alla raccolta delle musiche folcloristiche ungheresi. compose nove sinfonie, tre balletti e l'opera comica "Il cappello turchino":

FELADÓ: _____

LEVELEZŐLAP


100 ÉVE SZÜLETETT LAJTHA L. SZABÓ
10 F.
MAGYARORSZÁG
SZYVÓCHY A.

LAJTHA L.

100 ÉVE SZÜLETETT LAJTHA LASZLO
1892-1992

1992.06.30.

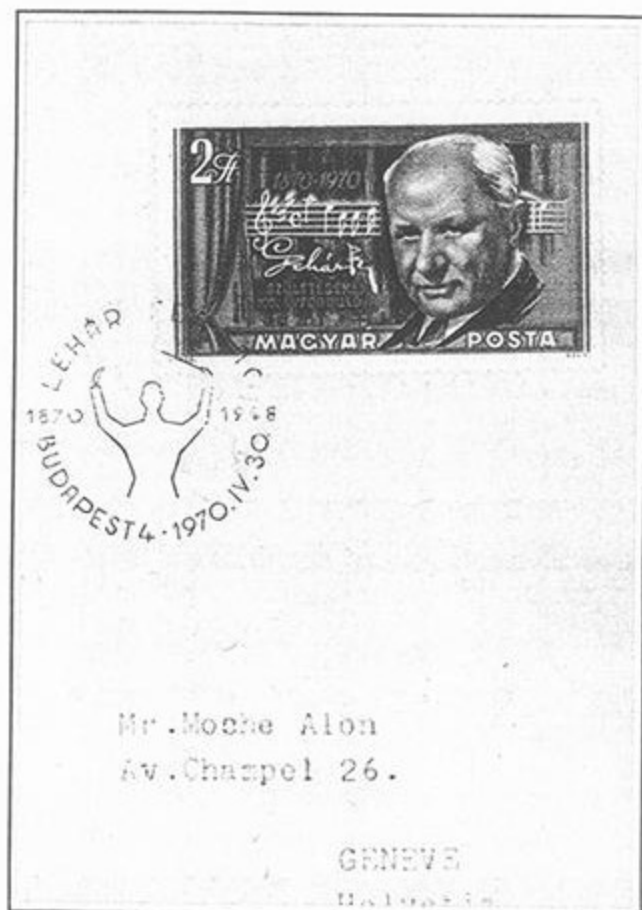
ALLAMI NYOMDA ARA: 11,50 Ft



Lehar scrisse una trentina di operette che lui stesso amava dirigere



La sua operetta più nota è senz'altro la famosa " Vedova allegra " scritta nel 1905, è tutt'ora rappresentata in tutti i teatri del mondo con lo stesso successo.

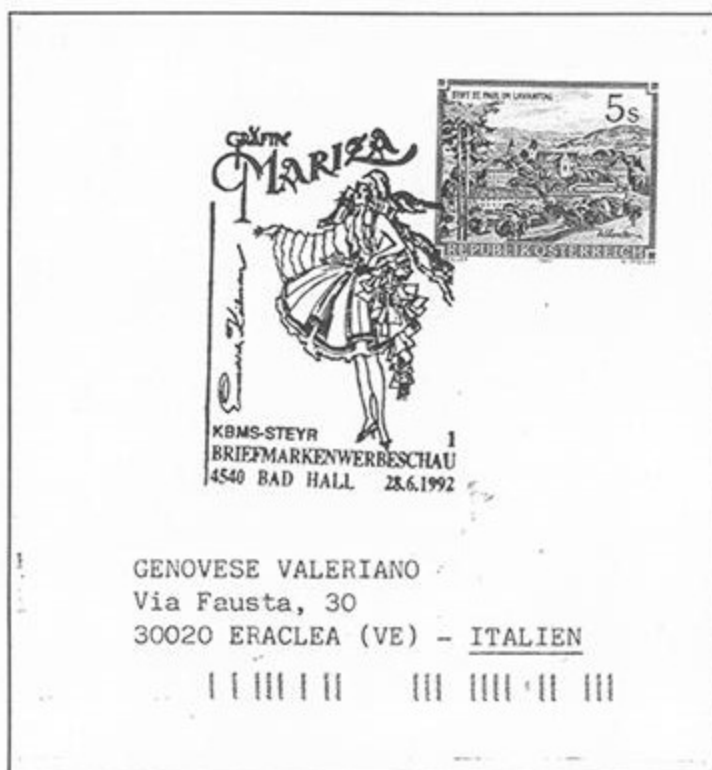


Il tempio della musica di Lehar è Bad Ischl dove ha luogo annualmente un festival in suo ricordo.



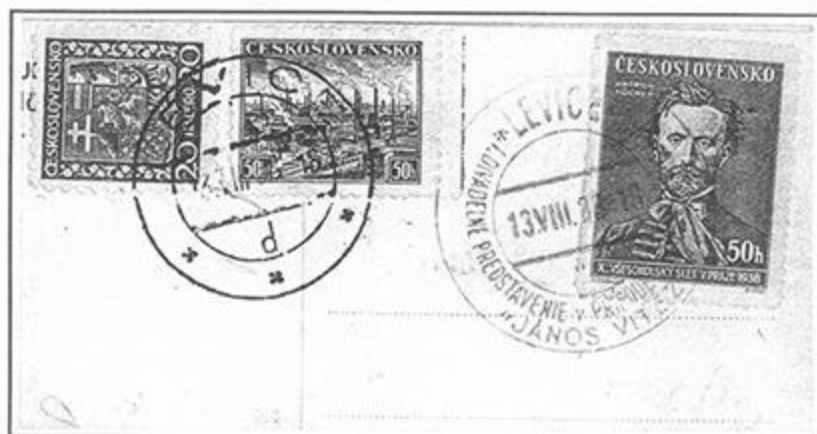
EMMERICH KALMAN (1882-1953) fu compagno di studi di Bartok e Kodaly all'Accademia di Budapest; gran parte della sua attività la svolse in Austria dove si affermò come uno degli ultimi protagonisti della storia dell'operetta viennese da lui arricchita con suggestivi motivi desunti dal folclore magiaro. I suoi maggiori successi sono:

La principessa del circo, La contessa Maritza e La principessa della Czarda.





KACSOH PONGRÁC (1827-1873) fu un noto pianista e compositore di operette, la più conosciuta, **"Janos Vitez"** ancora oggi rappresentata con successo. Compose inoltre musica folcloristica tratta da antichi motivi popolari.



La compagnia del teatro dell'opera di Budapest in tournée in Cecoslovacchia dove rappresentò l'operetta " **Janos Vitez** ".



1936 Szeged 1



1936 Szeged 2

Rappresentazioni a Szeged dell'operetta " **Janos Vitez** ".



1937 Szeged 2

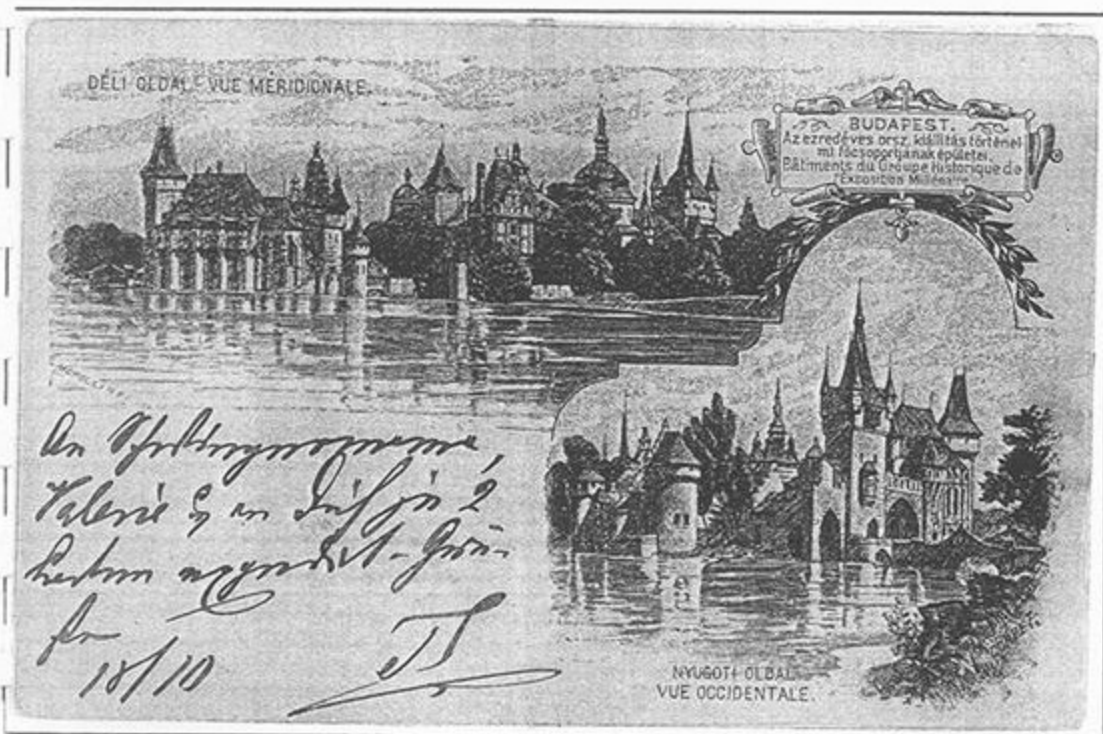
La prima rappresentazione dell'operetta "Janos Vitez" ebbe luogo a Budapest nel 1845.



Altra celebre operetta di Pongrac è " Giovanni Eroico ".

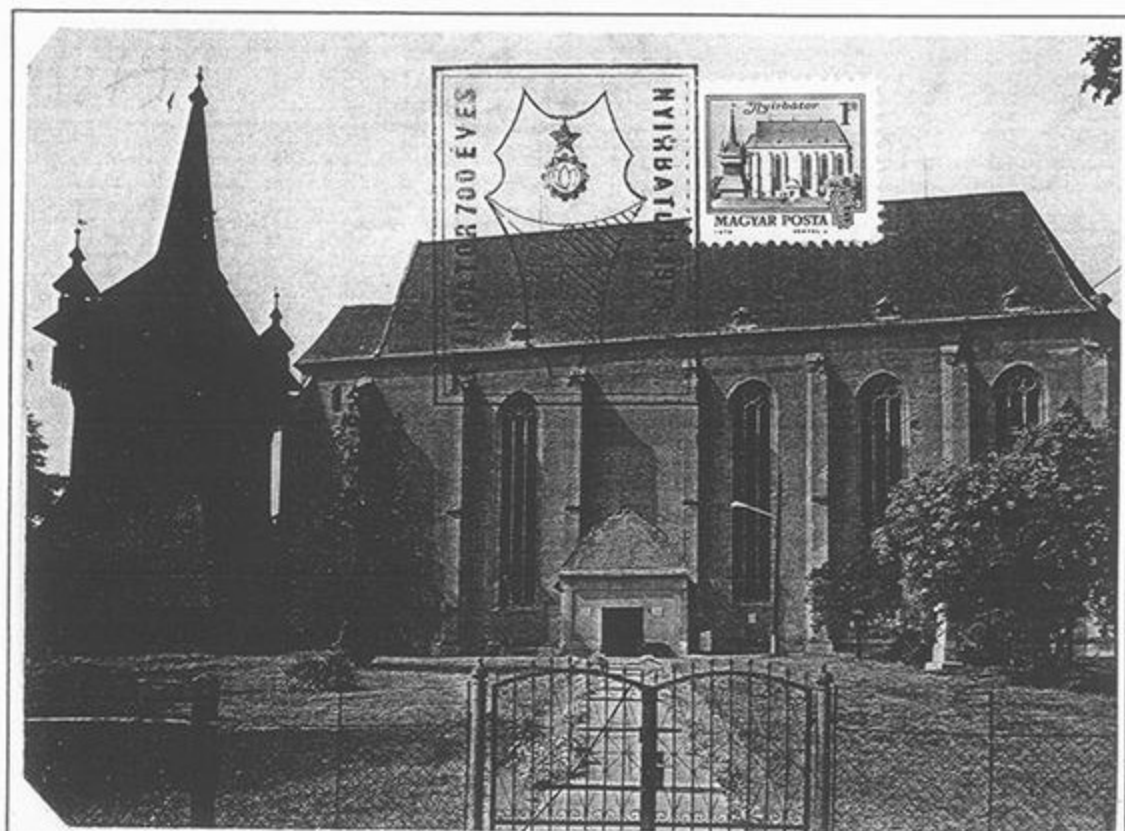


Da poco tempo, sono iniziati in tutta l'Ungheria i festeggiamenti per il millennio della nascita dello stato; in tutto il paese specialmente a Budapest vengono organizzati festival musicali.

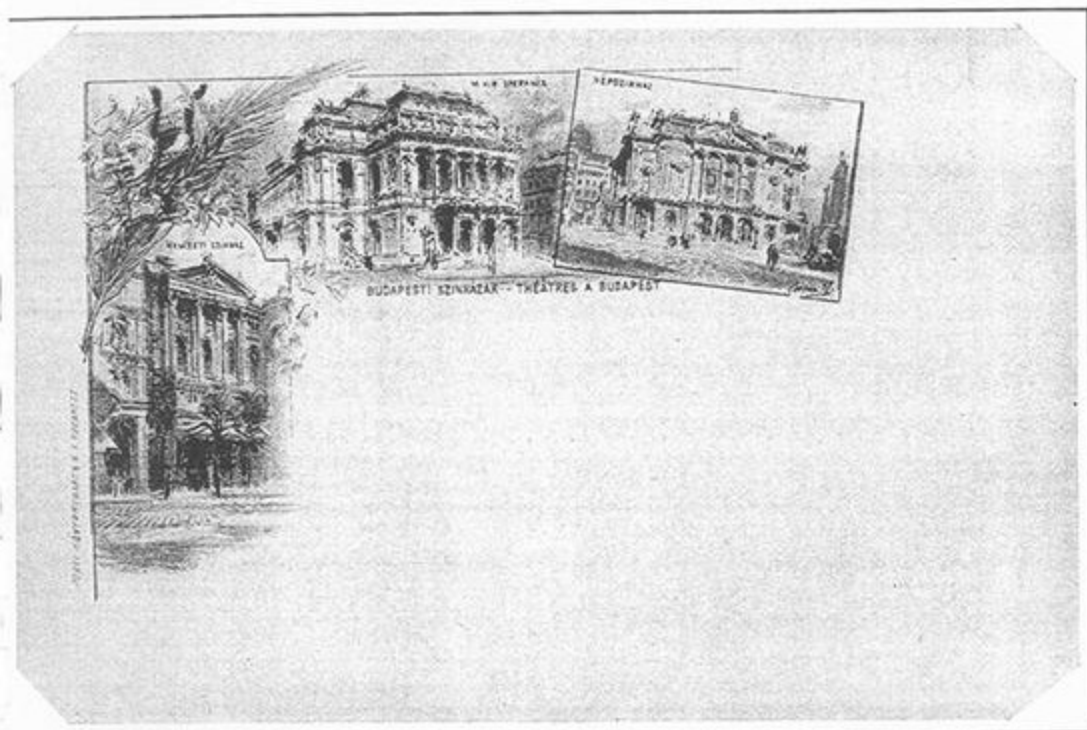


p.

Alla periferia della città di Nyirbator vi è una chiesa antica costruita nel XII sec.; avendo questa un'acustica eccezionale vengono eseguiti periodicamente concerti di musica religiosa.



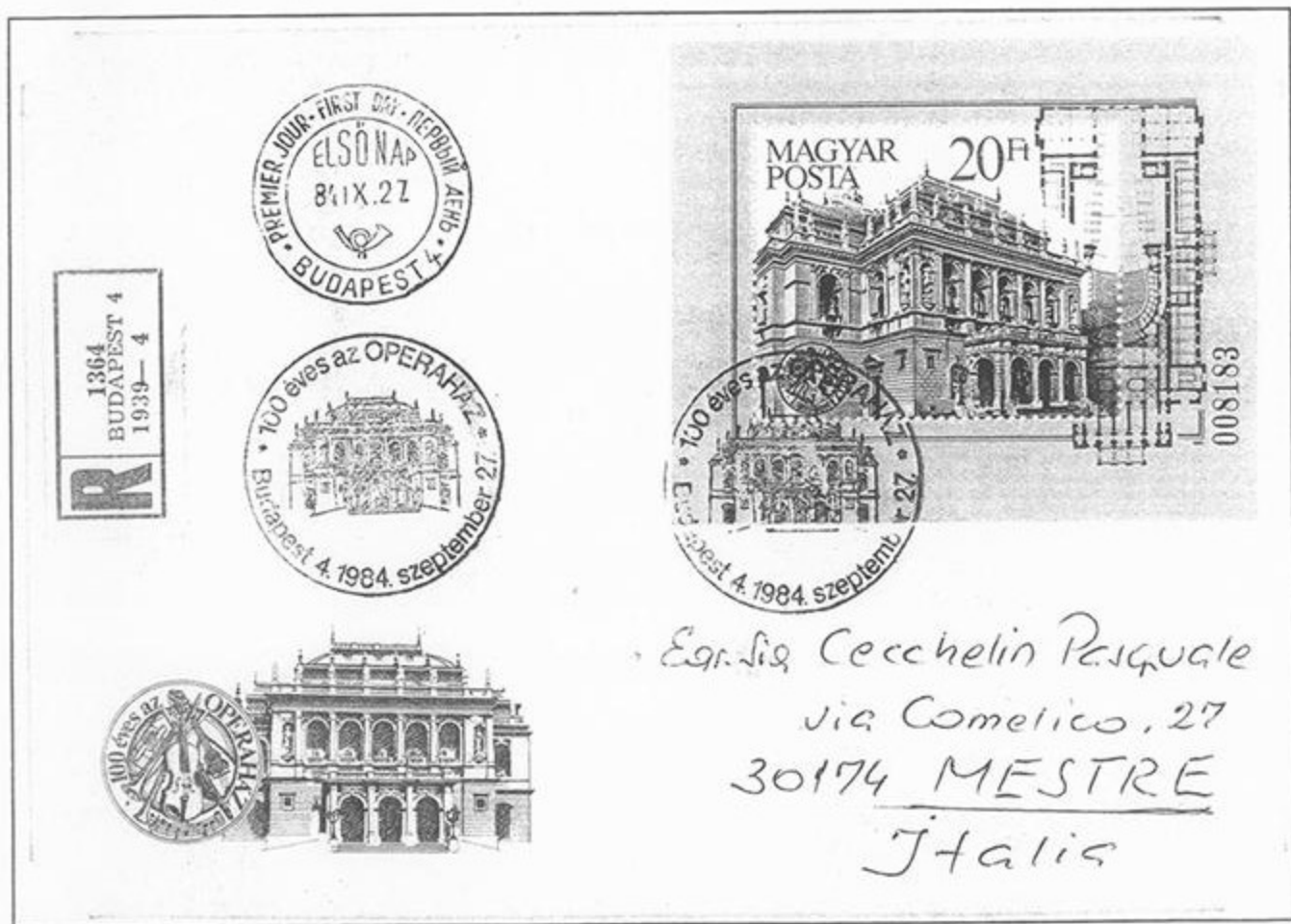
LA VITA MUSICALE (I teatri)



La cultura musicale è ancora concentrata nella capitale; i suoi teatri dell'opera offrono una vasta gamma di opere, da Monteverdi ai giorni nostri. La stagione lirica va da metà settembre alla fine di giugno.

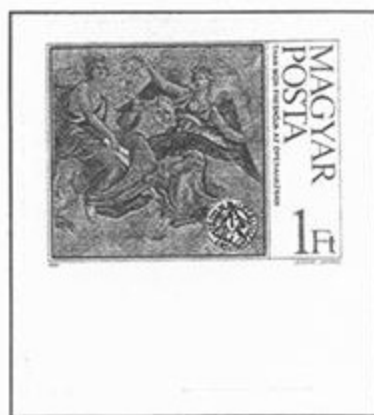
i.p.

Il teatro più importante ungherese è quello dell'opera di Budapest inaugurato nel 1884.





Sala, affreschi e foyer del teatro dell'opera di Budapest.



Molto rinomato è il corpo di ballo del teatro dell'opera di Budapest che nel 1994 ha organizzato una competizione internazionale di balletto in memoria del grande ballerino Rudolf Nureyev.



Altro teatro nazionale è quello Erkel a Budapest; costruito nel 1837.



LA MUSICA CONTEMPORANEA

La vita musicale in **Ungheria** è molto sentita dalla popolazione; tutte le città grandi e piccole organizzano durante l'anno numerosi **festival** con proprie orchestre.



Jagydeteny



Noszvaj



Szolnok



Mihalyi



Szirak



Pacin



Szecsény

Vicino a Budapest c'è il castello reale **Zsigmond** costruito nel 1300 circa; il re amante della musica, ospitò nella sua reggia molti musicanti stranieri (**Minnesinger**). Ogni anno, nella reggia viene organizzato un festival di **musiche antiche**.

FELADÓ: _____



A SZABOLCSI ZSINAT 900. ÉVFORDULÓJA

LEVELEZŐLAP



ÁRA: 11.50 Ft

ALLAMB NYOMDA



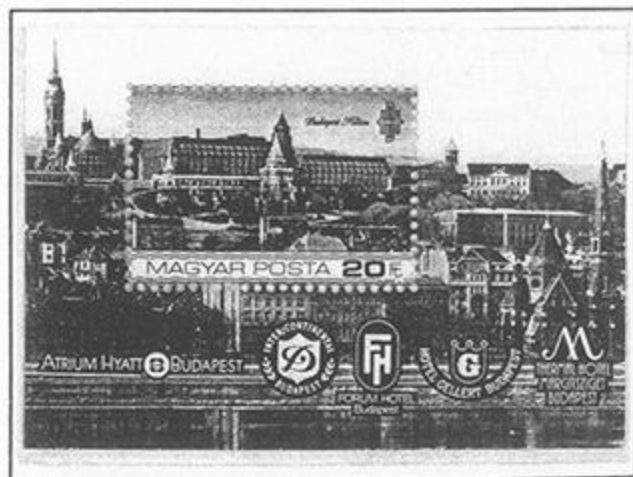
Nel grande complesso del **Vigadó**, restaurato nel 1980, vi è una grande e rinomata sala da concerti nella quale suonò più volte **Liszt**.



Nel grande cortile interno del castello di **Buda**, si eseguono concerti corali e strumentali; frequenti sono le partecipazioni di orchestre straniere.



Nella storica ala dell'**Hotel Hilton**, a **Budapest**, si rappresentano frequentemente opere buffe del XVII secolo.



Nella cittadina di Heviz vi è il castello Keszthely della famiglia Festetics; nel grande cortile interno viene ogni anno organizzato il festival di musica sinfonica.

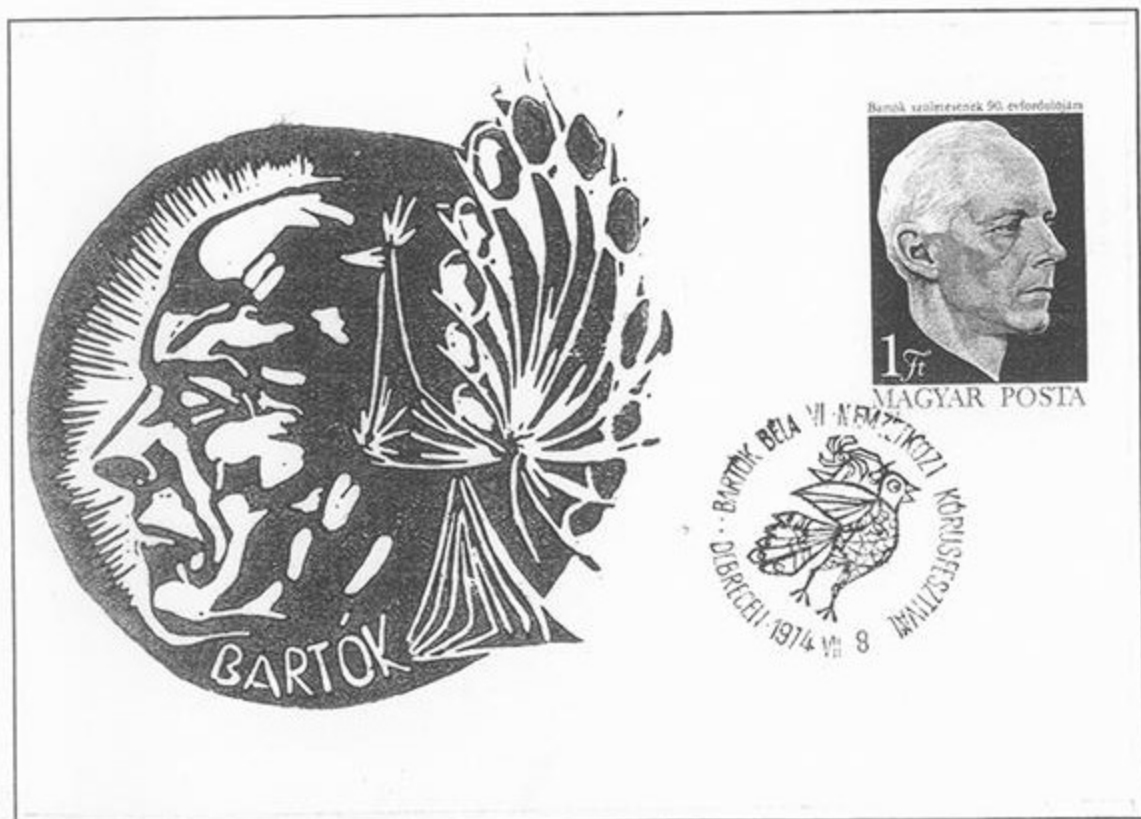


Budapest, al teatro Erkel viene organizzato il festival primaveribile con musiche antiche di compositori in buona parte italiani; vengono invitati musicisti da tutto il mondo.





Vicino alla frontiera romena si trova la città di Debrecen; ogni anno vi si tiene il festival con musiche di **B. Bartok** e **Z. Kodaly**, la città ha una sua propria rinomata orchestra.

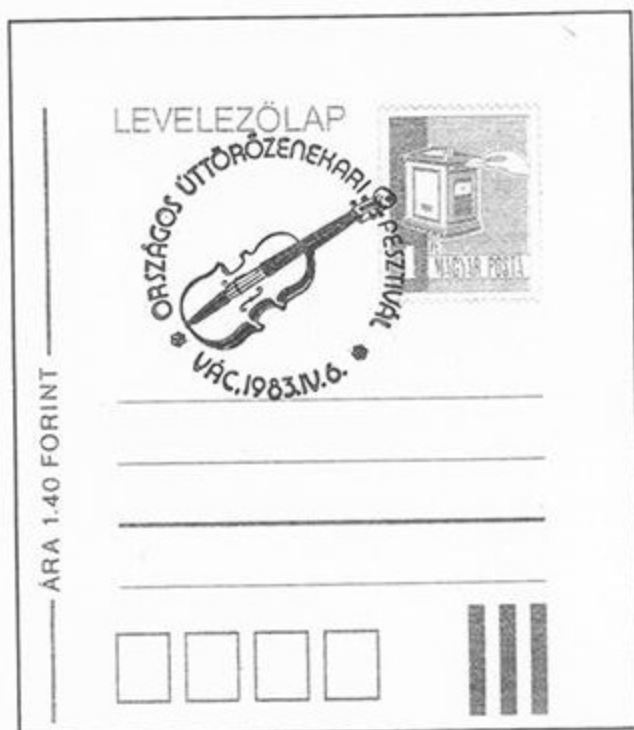


Sempre a Debrecen ogni due anni nel mese di luglio, si organizza la gara internazionale **B. Bartok**, vi si incontrano i migliori gruppi amatoriali.





Vác, cittadina barocca nell'ansa del Danubio e nella contea di Pest, ospita ogni anno un concorso internazionale per violino e un festival di musica sinfonica.



Vicino alla frontiera austriaca vi è la meravigliosa città di Sopron dove nacque F.Liszt; ogni anno nei mesi estivi viene organizzato un festival con musiche di F.Liszt, B.Bartok e altri celebri musicisti ungheresi e stranieri.





Sulle rive del fiume Tibisco si trova la città di Szeged, vi è famoso il festival che si svolge nella piazza del Duomo. Nei mesi di luglio e agosto del 1935 l'orchestra della Scala di Milano diretta dal maestro Pietro Mascagni eseguì una serie di concerti.



SZEGED, SZÉCHENYI-TÉR 6. SZAM. ☎ TELEFON 31540

SZEGEDI SZABADTÉRI JÁTÉKOK
MADÁCH: AZ EMBER TRAGÉDIÁJA
A MILANOI SCALA OPERAESTJE
MASCAGNI VEZÉNYEL
17. 12. 14. 15. 17. 18.

935 JUL - 219.

SZEGEDI SZABADTÉRI JÁTÉKOK
MADÁCH: AZ EMBER TRAGÉDIÁJA
A MILANOI SCALA OPERAESTJE
MASCAGNI VEZÉNYEL
1935 AUG. 3. 4. 10. 11. 14.

20
MACYARORSZAG

Teljes körű

Dr. János Ferencsik, mint Teljeskörű Hatalmúval

J. Ferencsik

Szeged sz. kir. város árvaszékétől.

2263/10 szám.
1935.

SZEGED
935 AUG 16. 14.

SZEGEDI SZABADTÉRI JÁTÉKOK
MADÁCH: AZ EMBER TRAGÉDIÁJA
A MILANOI SCALA OPERAESTJE
MASCAGNI VEZÉNYEL
1935 AUG. 3. 4. 10. 11. 12. 14. 15. 17. 18.

SZEGED
935 AUG 16. 14.

SZEGED
MADÁCH: AZ EMBER TRAGÉDIÁJA
A MILANOI SCALA OPERAESTJE
MASCAGNI VEZÉNYEL
1935 AUG. 3. 4. 10. 11. 12. 14. 15. 17. 18.

SZEGED
SZ. KIR. VÁROSI ÁRVASZÉK

eltörölt

János Ferencsik, sr. Nagy utca

Regner

Miska Szeged

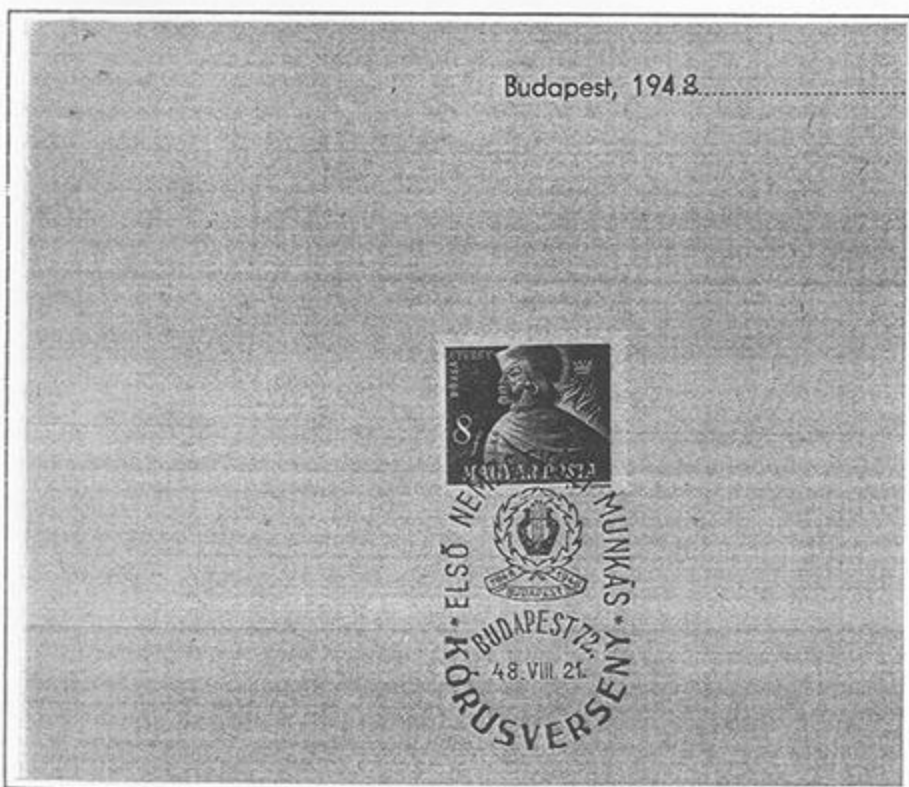
Hivatalból.
Dij átalányozva.



In località **Szentendre** alla periferia di **Buda**, viene allestito nei mesi estivi un teatro all'aperto dove vengono eseguite operette e commedie musicali.



Per ricordare il primo incontro di cori di lavoratori a **Budapest nel 1948**, viene organizzato ogni due anni un concorso corale di lavoratori portuali.





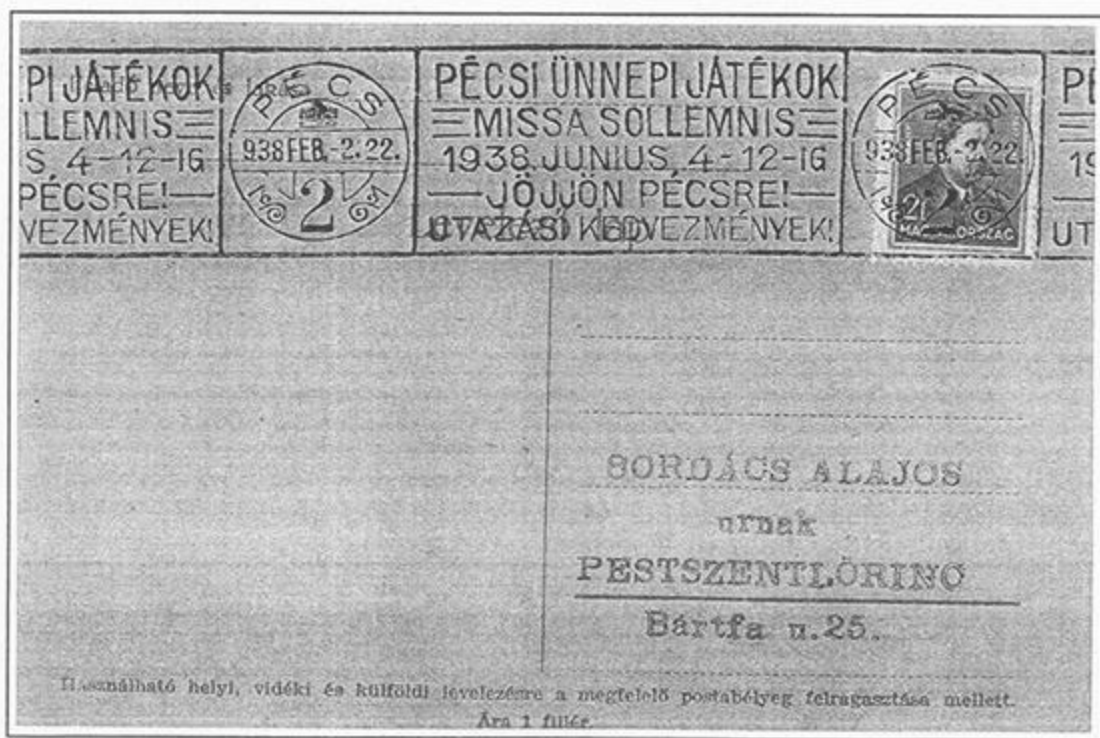
Nel 1936 e 1938 si svolsero nella città di Pecs le celebrazioni per ricordare Ludwig van Beethoven il quale nel 1805 soggiornò ospite nei castelli dei nobili nei dintorni della città. Tra le varie composizioni del musicista fu eseguita la: " Messa solenne ".



1936



1938



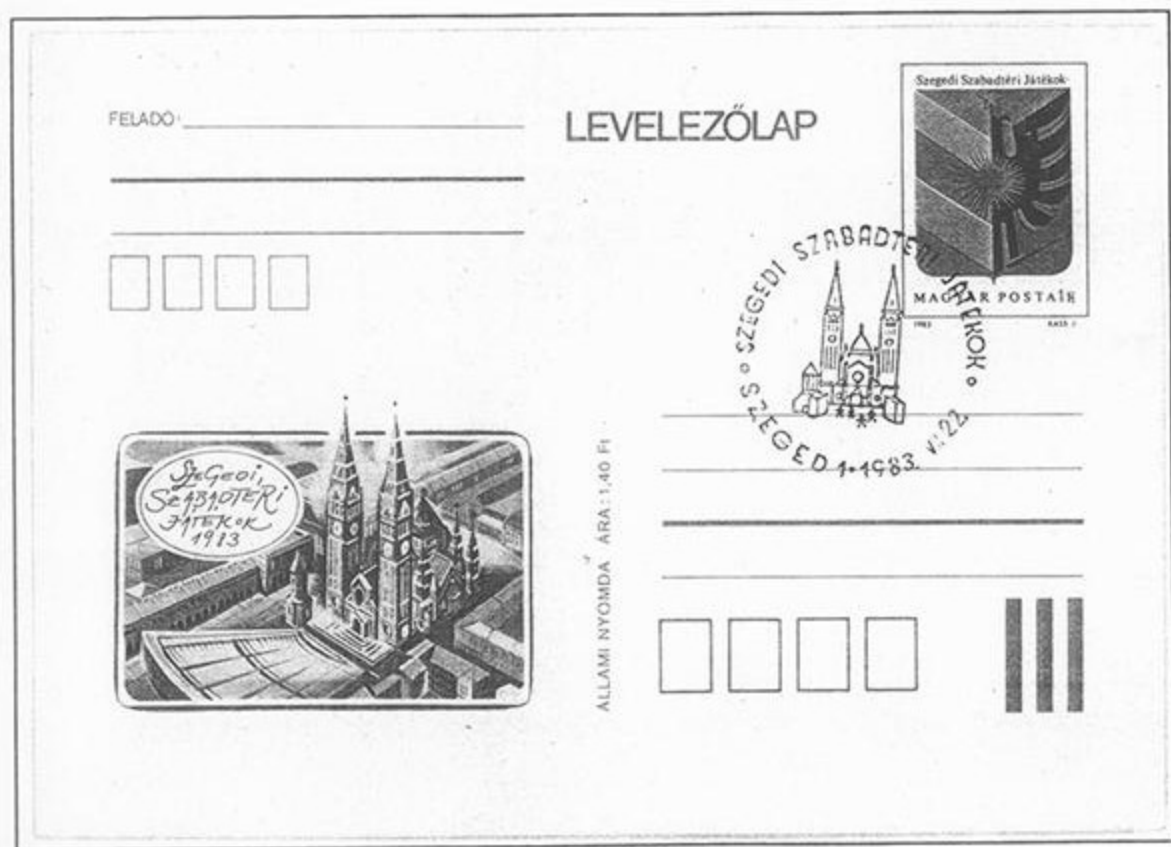
La musica di Beethoven fu ed è tutt'ora molto amata dagli ungheresi; nella città di Martonvasar vengono ogni anno eseguite le musiche del grande compositore.





A Szeged (Seghedino) città presso il confine Iugoslavo nei mesi di luglio e agosto; nella piazza grande al centro della città, si svolge il festival operistico con una stabile compagnia.

Nel 1938 a Szeged venne organizzato all'aperto un festival operistico con opere di compositori ungheresi, tedeschi, francesi e italiani. Questa manifestazione ebbe un grande successo internazionale.





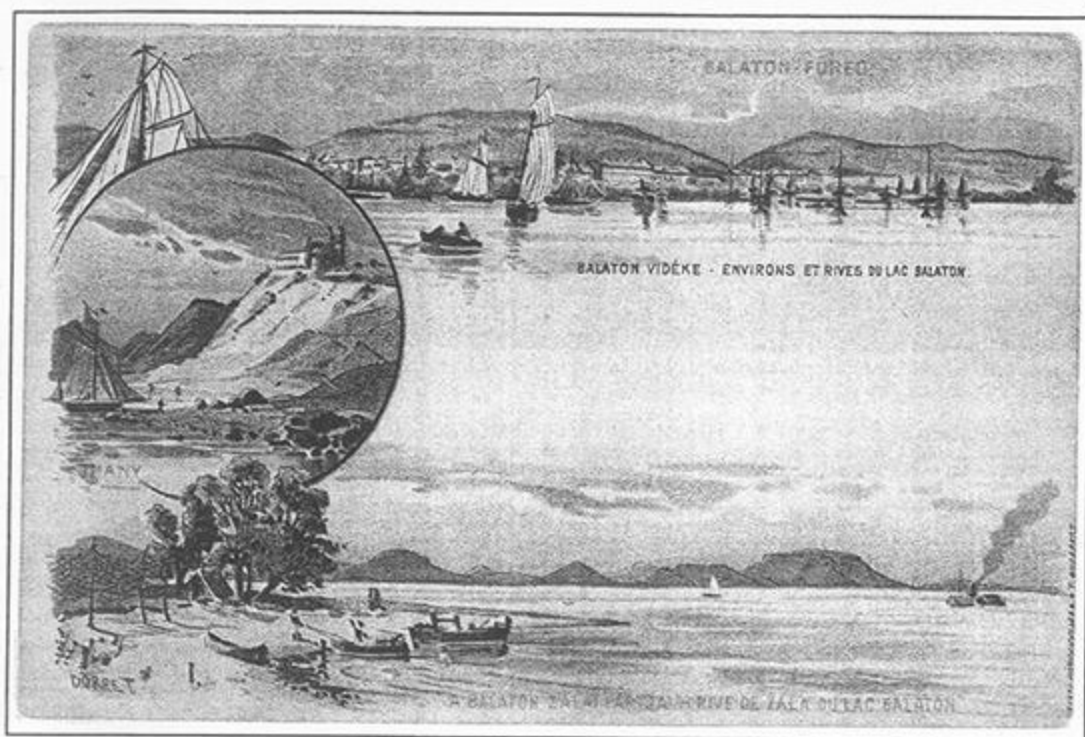
Mihaly Vorosmarty poeta e musicologo, famoso per le sue composizioni di danze popolari.



Un altro famoso compositore di musica da ballo è Sandor Kisfaludg.

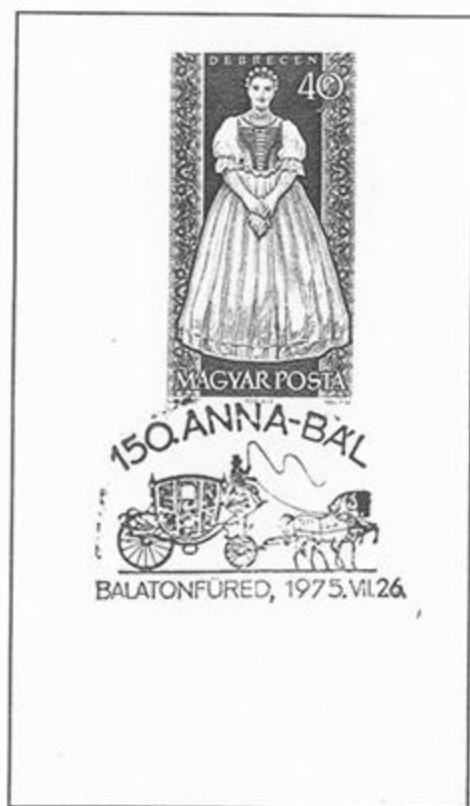
Ogni anno a Myiregyhaza durante il festival nazionale per la gioventù viene organizzata una gara di ballo in costume tradizionale.



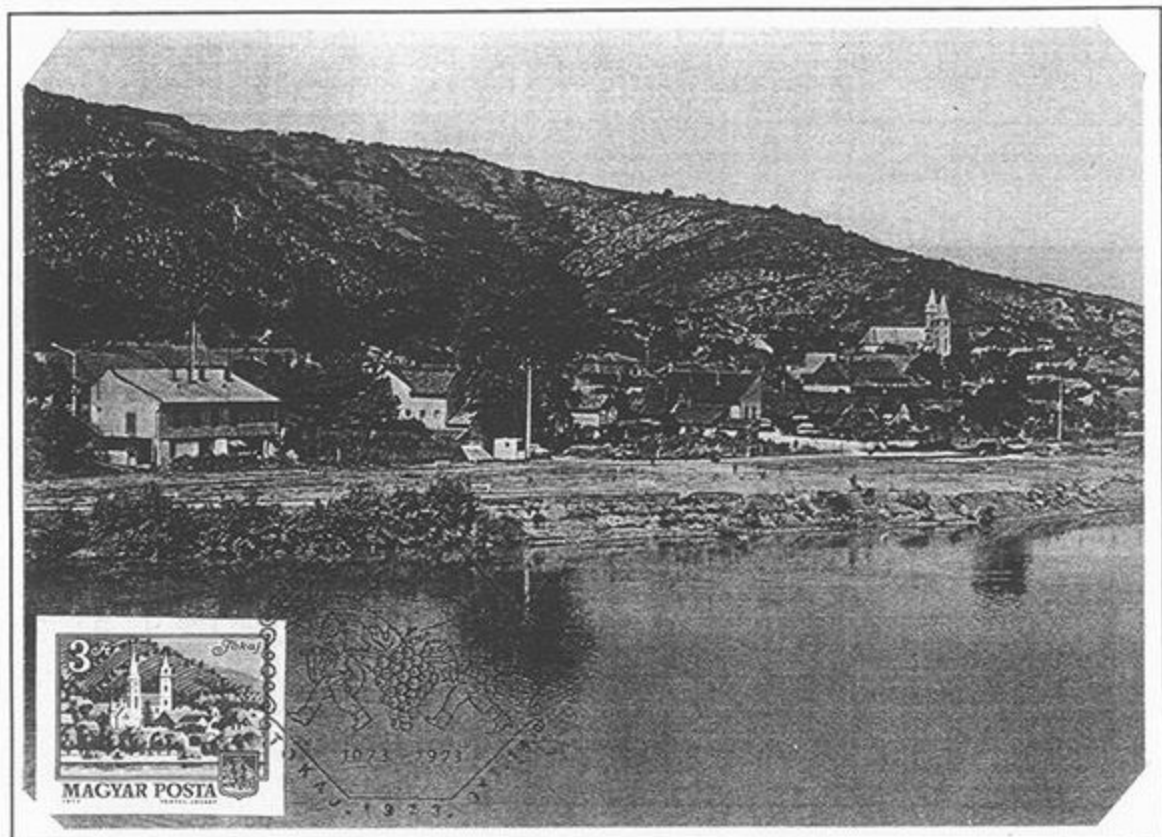


i.p.

Sulle rive del lago Balaton a Fured nel 1825 fu eseguito per la prima volta il famosissimo ballo Anna che viene eseguito in costume in tutte le città ungheresi nei mesi di luglio e agosto durante i festival folcloristici.



Tokaj, grande centro di produzione vinicola, ogni anno, nel periodo della vendemmia, un'orchestra di musica folcloristica allietta il pubblico che visita le grandi cantine.



Vicino alla frontiera slovacca, sorge la città di Sarospatak; ogni anno vengono eseguiti concerti di musica sinfonica nel castello che fu residenza di Rakoczi.





In quasi tutte le città ungheresi per ricordare **B.Bartok** vengono organizzati festival musicali.




Davanti alle costruzioni del periodo neoromanico degli Országos Leveltar (Archivi nazionali), si svolge ogni due anni un festival musicale di cori giovanili.


FELADÓ: _____

□ □ □ □

30. ORSZÁGOS IFJÚSÁGI BÉLYEGKI ÁLLÍTÁS FŐT
1994. ÁPRILIS 4.



LEVELEZŐLAP



30. ORSZÁGOS IFJÚSÁGI BÉLYEGKI ÁLLÍTÁS
BUDAPEST 4. 1994. ÁPRILIS 4.

ALLAMI NYOMDA RT. ÁRÁ: 14 FT

□ □ □ □

|||



Ogni anno nei mesi estivi viene eseguito nella città di Szeged un festival di musica operistica con orchestre dirette da maestri di fama mondiale.



Nella bella cittadina di Gyula dove nacque Erkel vengono eseguite nelle grandi sale della fortezza musiche sinfoniche e religiose.



FELADÓ: Andor Rajkó
Bakony Szécsényi
Utca 451
 8430

LEVÉLEZŐLAP

5 Ft
 MÁGYAR POSTA

2 Ft
 MÁGYAR POSTA
 Székely Ért.

Sportexpo

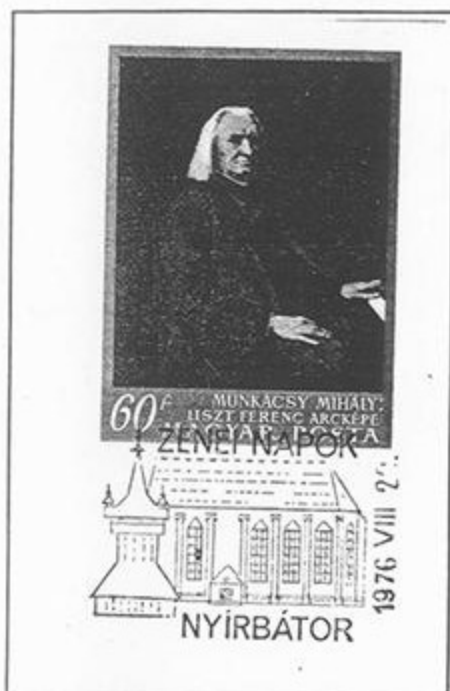
Füles bzenkőszécsényi
 Budapest

1872

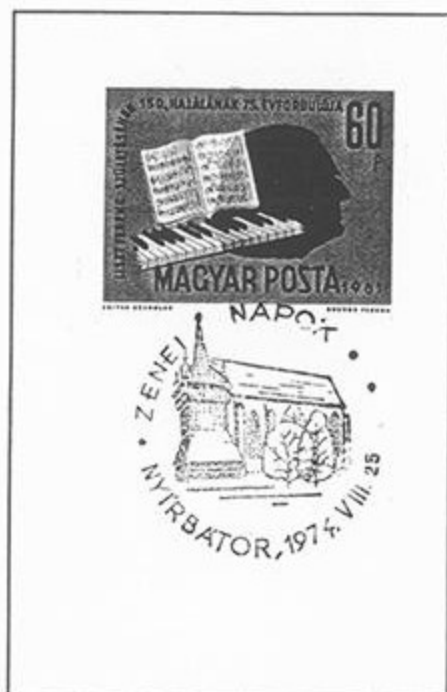
VÁROS-KÖZSÉG VÉDŐ ÉS SZÉPÍTŐ EGYESÜ-
 LETEK SZÖVETSÉGÉNEK KÖZGYŰLÉSÉRE

ALLAMI NYOMDA ÁRA: 2000

Nella cittadina di Nyirbator vicina al capoluogo Debrecen vi è una chiesa fatta costruire dalla nobile famiglia Bathory con vicino il più grande campanile in legno d'Ungheria; nella chiesa, famosa per la sua musicalità, ogni anno viene eseguito il festival con musiche di compositori famosi.



In questa chiesa Franz Liszt suonò più volte al pianoforte



Nella primavera di ogni anno nella stessa chiesa vengono eseguiti concerti con musiche di Zoltan Kodaly; è consuetudine che il solista suoni dal pulpito della chiesa.



Sul foglietto note da " Il pavone volò " 1937. Variazione sopra un tema popolare magiaro .

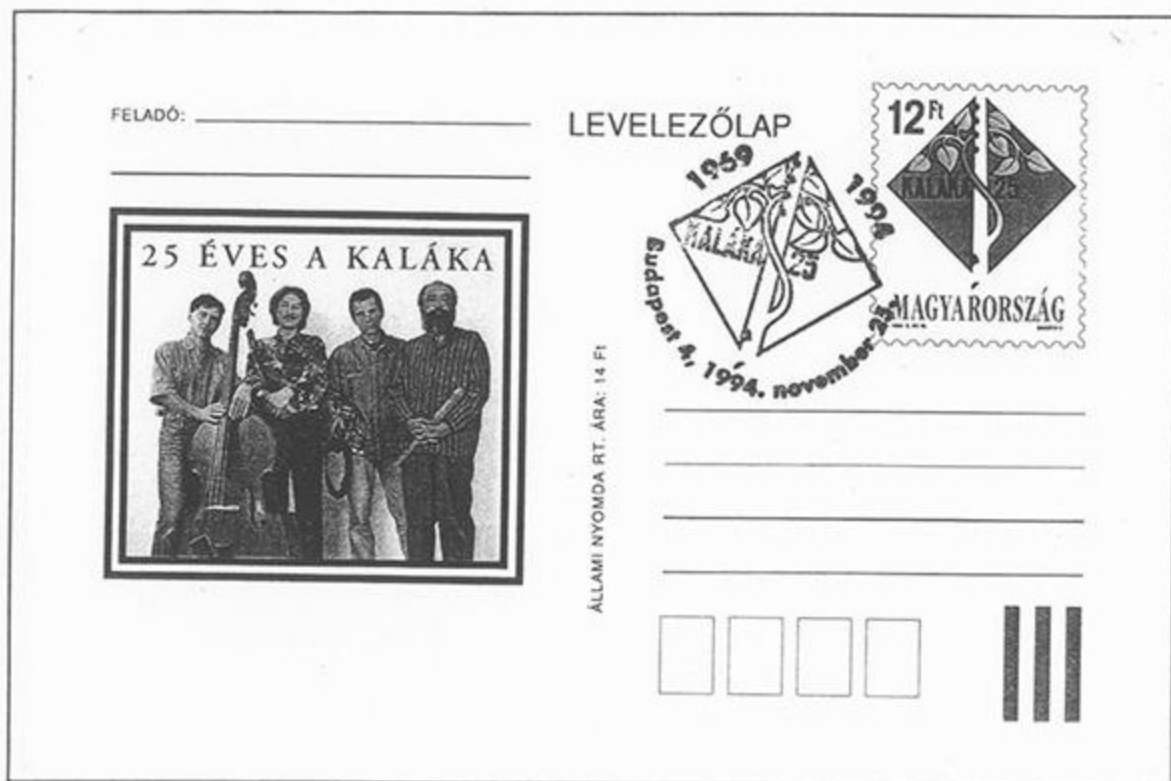
Cap. 5-3

Da circa 108 anni nella città di **Kaposvár**, durante il periodo di carnevale viene organizzati un festival di balli popolari, il più eseguito è il famoso ballo **Dorotea**, la musica è del compositore **Orszagos Csokonai**, i versi del poeta e musicologo **Vitez Mihaly Csoronai 1773-1805**

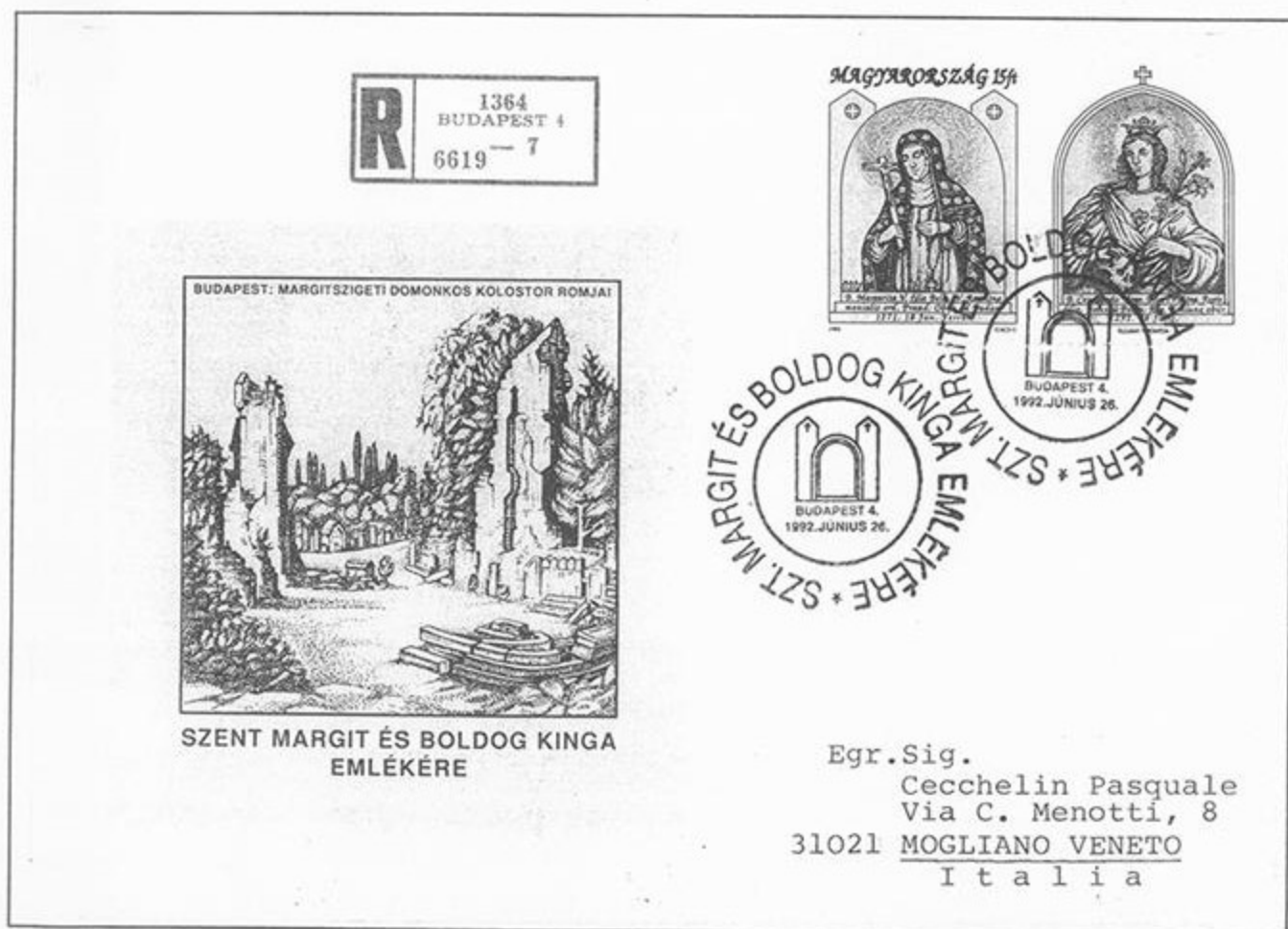


Anche nell'antica cittadina di **Deprecen**, durante il carnevale e nell'estate, vengono organizzati festival musicali con proprie orchestre e musica antica.





Nella famosa isola Santa Margherita al centro del Danubio tra Buda e Pest; nei mesi estivi una tipica e rinomata orchestra ungherese allietta i numerosi turisti che si recano a visitare il grande parco.



A Budapest e altre città vengono eseguiti concerti di musica moderna con cantanti famosi.



1982, i Beatles si esibiscono a Budapest.



1982, manifestazione in piazza di cantanti Rock